Anno 1872. | Roma - Giovedì, 31 Ottobre | Num. 301.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE UFFICIALE

Il N. 1075 (*Serie 2ª*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduto l'articolo 9 dello Statuto fondamentale del Regno;

Veduto il Nostro Decreto del 2 luglio ultimo scorso, n. 907 (Serie 2ª), con cui l'attuale Sessione parlamentare fu prorogata;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Il Senato del Regno e la Camera dei deputati sono riconvocati per il giorno venti del prossimo novembre.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Napoli, addì 27 ottobre 1872.

VITTORIO EMANUELE

G. LANZA.

S. M. sulla proposta del Ministro della Pubblica Istruzione ha, con RR. decreti del 6 *ottobre* 1872, *fatto le nomine e disposizioni seguenti*:

Vincenti Bonaventura, incaricato delle funzioni d'ispettore scolastico del circondario di Mistretta, è nominato ispettore titolare e destinato all'Ispettorato scolastico di Taranto;

Malanima Alfonso, prof. regg. della 4ª classe nel R. Ginnasio di Cagliari, è promosso prof. titolare di una delle due classi superiori del R. Ginnasio di Salerno;

Bosio Teodoro, prof. titol. di lettere latine e greche nel Liceo di S. Remo, è promosso prof. titol. di 2ª classe e trasferito al Liceo di Benevento;

Bosio Salvatore, id. di storia e geografia ivi, id. id. id. di Spoleto;

Zanei Giovanni, prof. regg. di lettere latine e greche nel R. Liceo Ginnasiale di Benevento id. di 3ª classe, id. id. di S. Remo;

Greco Lodovico, prof. titol. di storia e geografia nel R. Liceo di Spoleto, è trasferito nel R. Liceo di S. Remo;

Cadeddu Pasquale, prof. titol. della 3ª classe nel Ginnasio di Cagliari, è collocato in aspettativa per motivi di salute;

Gasole Cosimo, id. id. di Voghera, è trasferito nella stessa qualità nel Ginnasio di Cagliari;

Mestica Giovanni, prof. dell'Istituto tecnico di Jesi, gli è conferita la cattedra di lettere italiane nel R. Liceo Ennio Quirino Visconti di Roma col grado di prof. titolare;

Bagatta dott. Gerolamo, direttore e professore di aritmetica, geometria e scienze naturali nella Scuola normale di Camerino, è nominato direttore e prof. di pedagogia e morale in quella di Velletri.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso.

È aperto un concorso per l'ufficio di professoro di ornato nelle Regie scuole di belle arti in Reggio dell'Emilia.

Il professore, coadiuvato da un maestro, insegnerà la decorazione pittorica, l'ornato architettonico, l'ornato per le arti minori, quali sono l'intaglio in legno, il mosaico, l'oreficeria, ecc.; perciò oltre a conoscer bene i diversi stili più noti dell'ornato, dovrà essere versato eziandio nel disegno lineare e nella prospettiva.

Lo stipendio è di annue lire mille duecento.

I concorrenti invieranno a questo Ministero, non più tardi del 15 novembre prossimo, la loro domanda, i loro titoli ed una o più opere da essi eseguite, provando con atto di notorietà, disteso ne' consueti modi innanzi al Sindaco, di essere i veri autori delle opere presentate.

Il giudizio del concorso sarà dato dalla Reale Accademia di belle arti di Bologna, la quale, non trovando nei titoli presentati garanzie sufficienti di capacità, potrà sottoporre i concorrenti agli esperimenti che crederà opportuni.

Roma, addì 2 ottobre 1872.

Per il Direttore Capo della 2ª Divisione
E. MASI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

(Prima pubblicazione).

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861 e 136 del regolamento approvato col Real decreto 8 ottobre 1870, numero 5942;

Si notifica che i titolari delle sotto designate rendite, allegando la perdita dei corrispondenti certificati d'iscrizione, hanno ricorso a quest'Amministrazione, affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, loro ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che, sei mesi dopo la prima pubblicazione del presente avviso, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni, si rilascieranno i nuovi certificati.

Categoria del debito	Numero delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE sul cui registro è iscritta la rendita
	47567	Avitabile Giuseppe fu Carmine, domiciliato in Napoli (Annotata d'ipoteca) . . . . L.	1760 »	Napoli
	160787	Presidente della Deputazione Provinciale di Cosenza » L'usufrutto di detta rendita spetta a Mazzotta Annunziata fu Matteo, vedova di Sesti Giuseppe (Solo certificato d'usufrutto).	60 »	»
	85670	Genoino Adelaide fu Andrea, sotto l'amministrazione del signor Nicola Petra, marito e legittimo amministratore, domiciliata in Napoli (Annotata d'ipoteca) . »	880 »	»
	155787	Detta detta (come sopra) . . . . »	500 »	»
	155834	Detta detta . . . . »	700 »	»
	13552	Clero di San Nicola, di Castelluccio Inferiore in provincia di Basilicata (Assegno provvisorio nominativo) »	1 50	»
	13553	Detto detto (come sopra) . . . . »	0 50	»
	13554	Detto detto (come sopra) . . . . »	3 25	»
	131778	Maione Francesco Saverio di Pietrantonio, domiciliato in Napoli (Annotata d'ipoteca) . . . . »	45 »	»
	141286	Detto detto (come sopra) . . . . »	85 »	»
	133825	Marolda Giovanni Angelo fu Luigi, domiciliato in Napoli (Annotata d'ipoteca) . . . . »	130 »	»
	162996	Barbieri Salvatore fu Raffaele, domiciliato in Napoli (Annotata d'ipoteca) . . . . »	70 »	»
	119800	Toscani barone Lucio fu Domenico, domiciliato in Canna, distretto di Castrovillari (Annotata d'ipoteca) . »	75 »	»
	42273	Cappellania laicale istituita dalla signora Anna Riccio fu Carmine, domiciliata in Napoli, rappresentata dal cappellano *pro tempore* . . . . »	510 »	»
	104984	Guidi Salvatore di Raffaele, domiciliato in Paola (Annotata d'ipoteca) . . . . »	70 »	»
	137595	Testa Francesco Maria fu Benedetto, domiciliato in Castelspina (Alessandria) (Annotata d'ipoteca) . . »	50 »	Torino
	132238	Botto Giovanna, nata Magliano, del vivente Matteo, domiciliata in Mondovì (Annotata d'ipoteca) . . . »	125 »	»
	80357	Benefizio di S. Antonio di Padova in Serravezza (Lucca) »	85 »	»
	11702	Fornelli notaio Giuseppe Gaudenzio fu Gio. Battista, domiciliato in Susa (Annotata d'ipoteca) . . . . »	100 »	»
	25761	Alvigini Marianna, nata Molfino fu Pietro Battista, domiciliata in Torino (Annotata d'ipoteca) . . . »	55 »	»
	28770	Detto detta (come sopra) . . . . »	100 »	»
	29571	Detto detta (come sopra) . . . . »	350 »	»
	132572	Ravera Giuseppe del vivente Giovanni, domiciliato in Saluzzola (Annotata d'ipoteca) . . . . »	15 »	»
5 p. 0/0	44985	Tavolino Giovanni fu Francesco, domiciliato in Govone (Annotata d'ipoteca) . . . . »	170 »	»
	106591	Valentini Tommaso del vivente Domenico, domiciliato in Torino (Annotata d'ipoteca) . . . . »	10 »	»
	29813	Bonello Teresa, vedova, nata Gay fu Gio. Domenico, domiciliata in Tigliole . . . . »	50 »	»
	24407	Ospizio Ventimiliano in Palermo, rappresentato dall'arcivescovo del tempo (Inalienabile) . . . . . . »	110 »	Palermo
	24805	Ospizio Ventimiliano di Palermo, rappresentato dall'arcivescovo del tempo fidecommissario (Inalienabile) »	320 »	»
	29516	Ospizio Ventimiliano di Palermo, rappresentato dall'arcivescovo del tempo di detta città . . . . . . »	110 »	»
	38791	Sacro Pubblico Ospizio Ventimiliano di Palermo, rappresentato dai componenti la Deputazione amministrativa del tempo . . . . »	380 »	»
	40321	Ospizio Ventimiliano in Palermo, rappresentato dal presidente e governatori del tempo . . . . . . »	190 »	»
	41485	Ospizio Ventimiliano di Palermo, rappresentato dall'arcivescovo di detta città, quale fidecommissario del tempo . . . . »	25 »	»
	287 Assegno provvis.	Beneficio di San Pietro La Bagnara di regio patronato, rappresentato per la proprietà dal direttore generale dei rami e diritti diversi, e per l'usufrutto dal beneficiato *pro tempore*, domiciliato in Palermo (Inalien.) »	1 25	»
	37466	Lo Cicero Marianna di Natale, moglie di Patorno Tommaso . . . . »	40 »	»
	14059	Guscetti damigella Antonietta di Giovanni, domiciliata in Milano (Annotata d'ipoteca) . . . . »	1200 »	Milano
	3061	Molfino Marianna fu Pier Battista, moglie di Angelo Alvigni, domiciliata in Genova (Annotata d'ipoteca) . »	40 »	Firenze
	27600	Somma Emilia fu Pietro, domiciliata in Napoli . . » L'usufrutto spetta ad Elisa Masetti, nubile, del vivente Francesco, futura sposa di Somma Luigi fratello della titolare (Solo certificato d'usufrutto)	980 »	»
	50816	Paparone Giuseppa fu Raffaele, vedova di Camillo Scenna, domiciliata in Napoli . . . . »	215 »	»
	40123	D'Ajello Alessandro di Raffaele, domiciliato in Napoli (Annotata d'ipoteca) . . . . »	110 »	»
	15821	Majone Francesco Saverio del vivente Pietro Antonio, domiciliato in Napoli (Annotata d'ipoteca) . . . . »	190 »	»
	35439	Odarda Luigia di Andrea moglie di Odarda Bartolommeo, domiciliata in Torino (Annotata d'ipoteca) . . . . »	190 »	»
	35441	Odarda Antonia, nubile, di Andrea, domiciliata in Torino (Annotata d'ipoteca) . . . . »	190 »	»
	656	Coen Felice del fu Jacob-Isach, domiciliato a Firenze (Annotata d'ipoteca) . . . . »	250 »	»
	657	Tovini Antonio del fu Luigi, domiciliato in Firenze (Annotata d'ipoteca) . . . . »	250 »	»
3 p. 0/0	4581	Semplice Beneficio di S. Stefano dei Guglianti . . »	327 »	»
»	11525	Benefizio di S. Stefano dei Guglianti nella cattedrale di Prato, rappresentato dal suo rettore (Con avvertenza di affrancazione) . . . . »	87 »	»
5 p. 0/0	19417	Stumpo Maria di Francesco, nubile, domicil. in Napoli »	250 »	»
Monte Veneto 27 ag. 1820	10116 / 2506	Mensa Parrocchiale povera di S. Rocco in Padova Fior.	32 k. 20	Milano

Firenze, addì 22 ottobre 1872.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo di Divisione
Segretario della Direzione Generale
PAGNOLO.

CASSA DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI
presso la Direzione Generale del Debito Pubblico

In conformità al disposto dell'articolo 75 del regolamento approvato col R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5943, si deduce a pubblica notizia per norma di chi possa avervi interesse che essendo stato dichiarato lo smarrimento dei due ordini di pagamento sottodescritti, ove non siano state fatte opposizioni un mese dopo la pubblicazione del presente, ne saranno rilasciati i corrispondenti duplicati e resteranno di nessun valore gli ordini precedenti.

Ordine di pagamento n. 1683, di lire 3 86, rilasciato il 10 dicembre 1869 dalla soppressa Cassa dei depositi e prestiti di Torino a favore della Congregazione di Carità di Lugnano pel semestre interessi scaduto il 1° gennaio 1870 sulle iscrizioni di affrancazione di num. 1027, 1028, 1031 e 1033.

Ordine di pagamento n. 1110, di lire 3 86, emesso il 30 giugno 1870 dalla cessata Cassa dei depositi e prestiti di Torino a favore della Congregazione di Carità di Lugnano pel semestre interessi scaduti il 1° luglio 1870 sulle iscrizioni di affrancazione n. 1027, 1028, 1031 e 1033.

Firenze, addì 25 ottobre 1872.

Per il Direttore Capo di Divisione
M. GIACHETTI.

Per il Direttore Generale
L'Ispettore Generale: GALLETTI.

PARTE NON UFFICIALE

NOTIZIE VARIE

Il sindaco del comune di Roma rende noto che giovedì 31 del corrente mese e nei giorni successivi si riceveranno le iscrizioni nella nuova scuola elementare maschile posta in via della Vite n. 82 piano 3°; dalle ore 8 antim. alle 2 pomeridiane per gli alunni della scuola diurna, e dalle 7 alle 9 pom. per quelli della scuola serale.

Il Direttore indicherà i giorni in cui si daranno gli esami di ammissione.

Dal Campidoglio, li 29 ottobre 1872.

— Leggiamo nel *Giornale di Napoli* del 30:

Ieri mattina S. M. il Re, essendosi incontrato col Viatico, in piazza S. Domenico Soriano, è disceso da carrozza e si è inginocchiato in istrada; nello stesso tempo un reggimento della guarnigione, che si portava alle consuete esercitazioni, si è arrestato ed ha presentate le armi.

Il sacerdote ha benedetto il Re e la truppa.

— Lo stesso giornale pubblica il seguente *Ordine del giorno* del Ministro della Marina alla squadra del Mediterraneo:

« Il sottoscritto è oltremodo lieto di potere, in nome di S. M., manifestare col presente ordine del giorno al signor comandante in capo la squadra permanente del Mediterraneo, al signor comandante la 2ª divisione, ai signori comandanti, agli stati maggiori ed agli equipaggi, non che a tutta la marina in generale, la piena soddisfazione di S. M. per la precisione con cui furono eseguite in sua presenza le manovre di tattica ed il simulacro d'attacco, quest'oggi 28 ottobre 1872, e per la perfetta tenuta degli equipaggi e dei bastimenti, quantunque da poco tempo armati.

« Il sottoscritto, nell'esprimere da parte dell'Augusto Monarca, così giusto apprezzatore dei meriti militari, sentimenti tanto lusinghieri per il corpo della Regia marina, è ben persuaso che saranno per esso di stimolo a perseverare nel ben fare ed a rendersi così sempre più degno del Re e del paese.

« *Il Ministro della Marina:* A. RIBOTY. »

— Si lavora alacremente nel già palazzo reale e nelle ville annesse di Portici per affrettarvi l'apertura della R. Scuola superiore di agronomia, e si provvede egli adattamenti indispensabili.

La maggior parte del materiale scientifico è già a posto per cura del direttore della Scuola prof. Cossa e del solerte deputato provinciale, l'onorevole Sorrentino.

Oltre il direttore già nominato che insegnerà chimica, ed oltre il prof. Nicola Pedicini chiamato all'insegnamento della botanica, si provvederanno in questi giorni per concorso le cattedre di zoologia, di disegno e di lingua tedesca.

Si spera che il primo corso potrà essere aperto nel dicembre o al più tardi nel gennaio prossimo. (*Id.*)

— Traduciamo dal *Journal Officiel* il seguente articolo sulle scuole secondarie e le Università della Germania:

Altre volte non vi era in Francia che un solo insegnamento secondario: l'insegnamento secondario classico; oggidì lo spirito moderno ha creato una seconda categoria d'insegnamento secondario: l'insegnamento secondario speciale. Lo stesso è accaduto in Germania.

Ai licei francesi corrispondono i *ginnasi* e i *proginnasi* tedeschi; agli stabilimenti francesi d'istruzione secondaria speciale, le scuole chiamate in Germania *Realschulen* e *höhere Bürgerschulen.*

In tutte le scuole della Germania lo Stato si riserva l'alta direzione degli studi; le scuole dipendono tutte dal ministero dell'istruzione pubblica, che nomina i loro direttori e i loro professori. In quanto al loro mantenimento esse sono in parte sostenute dallo Stato solo, in parte esclusivamente dai comuni (chiamate allora *höhere Bürgerschulen*, scuole municipali superiori), in parte col concorso di fondi somministrati dallo Stato e dal comune; alcune infine da fondi provenienti da fondazioni pie.

Fu dopo il 1812 che le scuole d'istruzione secondaria classica sono chiamate *ginnasi* o *proginnasi*; prima di quest'epoca esse erano classificate coi nomi *lyceum*, *paedagogicum*, *collegium*, *lateinische schule* ed altri.

Il *gymnasium*, propriamente detto, non ha che sei classi designate coi nomi latini *sexta*, *quinta*, *quarta*, *tertia*, *secunda* e *prima*; l'istruzione comincia dalla *sexta* e termina colla *prima*. Ma in tutte le grandi scuole le classi hanno una sezione superiore ed una sezione inferiore; ciascuna sezione ha inoltre, se le circostanze l'esigono, due gruppi paralleli (*caetus*). La sesta e la quinta classe formano la divisione inferiore, la quarta e la terza la divisione media, e la seconda e la prima la divisione superiore del *gymnasium*.

La durata degli studi è di un anno per ciascuna classe appartenente alla divisione inferiore come pure per la prima classe della divisione media, cioè per la quarta classe della scuola; essa è di due anni per la seconda classe della divisione media, la terza del ginnasio e per ciascuna delle due classi della divisione superiore. Il totale della durata degli studi è dunque di nove anni; l'allievo entra alla scuola all'età di nove o dieci anni e va all'Università all'età di diciotto o diciannove anni.

È il ministro dell'istruzione pubblica che decreta in Germania come pure si fa in Francia, un piano di studi (*Lehrplan*) uniforme per tutti i ginnasi. Ma questo piano di studi, che non è, a dir il vero, che un semplice regolamento del lavoro non si occupa che delle differenti materie d'istruzione in generale, del loro graduale sviluppo dopo la sesta classe fino alla prima e della durata del tempo stabilito per l'insegnamento di ciascuna materia.

Il direttore del ginnasio che, in principio, è il più dotto, e nello stesso tempo il professore più distinto della scuola, s'intende coi suoi collaboratori, alla fine di ciascun semestre nei quali si divide l'anno scolastico, sull'organamento delle classi durante il seguente semestre, o qualche volta durante l'anno intiero scolastico. Il piano degli studi, decretato a questa occasione, è stampato, accompagnato ordinariamente da una dissertazione scritta da uno dei professori su un soggetto scientifico o letterario. Quanto all'esecuzione di questo piano di studi il direttore lascia ai maestri la più grande larghezza, riguardo al metodo, come anche alla scelta dei libri, poco numerosi, del resto, in generale.

Dopo l'anno 1856 il numero delle ore del lavoro è stato fissato, per la sesta classe dei ginnasi, a 28 ore; per ciascuna delle cinque altre, a 30 ore per settimana. Le classi del mattino cominciano nell'estate, a sette ore e finiscono alle undici; nell'inverno, cominciano ad otto ore e durano fino a mezzogiorno. Le classi della sera si fanno dalle due alle quattro ore durante tutto l'anno. La vacanza non è che di una mezza giornata, il giovedì. La distribuzione del tempo tra le differenti materie dell'insegnamento è la seguente: Latino, dieci ore per settimana nelle cinque classi al di sotto della prima, e otto ore nella prima; greco, (lo studio del quale incomincia alla quarta) sei ore in ciascuna classe; tedesco, due ore alla settimana fino alla prima classe; tre ore nella prima, ma nella sesta e quinta il tedesco è sempre insegnato concorrentemente al latino, e dallo stesso professore. Matematiche, quattro ore per settimana in seconda ed in prima, tre ore in quinta, quarta e terza, e quattro ore nella sesta. Lo studio del francese comincia in quinta, è obbligatorio ed occupa tre ore in questa classe, due ore nelle classi al di sopra. Geografia e storia: due ore per settimana in quinta e in sesta, e tre ore nelle altre classi. Scienze fisiche e naturali: due ore in seconda e in prima.

Nelle altre classi il tempo destinato a queste materie è sovente dedicato invece all'insegnamento della storia, della geografia e dell'aritmetica. Nei ginnasi delle città, al contrario, che non hanno nello stesso tempo una scuola d'istruzione secondaria speciale (sia *Realschule* o *höhere Bürgerschule*), e dove gli allievi della divisione media preferiscono studiare le scienze fisiche e naturali invece del greco, il tempo destinato all'insegnamento di questa lingua, è unito a quello che è dato alle scienze fisiche e naturali. Il disegno che fa parte del piano di studi regolari dei ginnasi è insegnato durante due ore per settimana in ciascuna delle tre classi inferiori della scuola. Tre ore di lezione di scrittura per settimana sono date agli allievi della sesta e della quinta classe.

L'istruzione religiosa occupa in ciascuna delle due classi della divisione inferiore tre ore per settimana, e due ore nelle altre divisioni.

Tutti gli allievi del ginnasio apprendono il canto e la ginnastica. Quelli che, dopo aver finito i corsi del ginnasio, si destinano all'Università, allo studio della teologia, sono tenuti, nella seconda e nella prima classe, di studiare l'ebraico, insegnato come il canto e la ginnastica fuori dell'ore regolari della scuola.

La filosofia non fa parte del programma dei ginnasi, essa appartiene all'insegnamento superiore dato nelle Università.

Come noi dicemmo, non è che nei ginnasi posti nelle città i quali non hanno le *Realschulen* che si permetta, nella divisione media, la sostituzione d'altre materie d'istruzione allo studio greco. Là dove esiste la *Realschule*, questa modificazione del piano di studi del ginnasio è strettamente interdetta, essa è giammai ammessa nella divisione superiore. In generale, il ginnasio tedesco propriamente non deve occuparsi che della cultura intellettuale generale dell'allievo, deve formare il suo spirito e sviluppare le sue facoltà senza prendere in considerazione, prematuramente, l'applicazione pratica dei suoi studi.

I *proginnasi* non sono, per la più parte dei casi, che ginnasi senza le due classi superiori. Molti non hanno che le divisioni inferiore e media, altre hanno soltanto la divisione inferiore o metà della media; alcune hanno tutte le classi del ginnasio, eccetto la prima. Vi si segue il piano di studi dei ginnasi. Nelle piccole città che non hanno i mezzi di mantenere ad un tempo un proginnasio e una *Realschule*, il proginnasio ha sovente delle classi parallele per gli studi classici e non classici, ma in generale i proginnasi tendono a svilupparsi in ginnasi completi; non divengono, nè possono, in principio, giammai divenire *Realschule.*

Le *Realschulen*: — Ridurre nei piani di studi la preponderanza del latino sulle altre materie, riformare i vecchi metodi d'insegnamento, far portare gli studi più direttamente sui bisogni della vita pratica, non mirare che all'l'essenziale, insegnare meno per insegnare meglio, e, avanti tutto, esercitare nel ragazzo tanto le forze fisiche quanto le facoltà dell'anima, ecco le idee organiche delle *Realschulen.*

Il *Philanthropium*, fondato in Germania da Basedow, nel 1774, a Dessau, era il primo saggio d'una *Realschule.* Il *Philanthropium* soccombette nel 1780, come prima di lui era soccombuta una scuola, aperta sotto il nome stesso di

Realschule da Semler, a Halle, nel 1738, e fondata sullo stesse idee.

Fu nel 1832 che il Governo prussiano cominciò ad occuparsi seriamente della creazione di stabilimenti d'istruzione secondaria. Un decreto, in data del 6 ottobre 1859, fissò nel'a *Unterrichts und Prüfungsordnung für die Realschulen und die höeheren Bürgerschulen* (regolamento per l'insegnamento e gli esami nelle *Realschulen* o nelle scuole municipali superiori), il piano di studi definitivo di questa categoria di scuole, adottando officialmente il nome sotto il quale le si avevano designate fino allora.

Attualmente sono divise in *Realschulen* di primo grado, *Realschulen* di secondo grado, e *höchere Bürgerschulen.*

Le *Realschulen* di primo grado hanno sei classi e nove anni di studi come i ginnasi, ma hanno più ore di lavoro nella settimana che queste ultime: 30 ore per la sesta, 31 per la quinta e 32 per ciascuna delle quattro altre classi. Ciascuna di queste tre categorie di scuole prepara i suoi allievi a vocazioni per le quali non hanno punto bisogno di studi universitarii. Il latino, pertanto, è obbligatorio nelle *Realschulen* di primo grado, e un tempo più considerevole gli fu assegnato nelle tre classi inferiori che a qualunque altra materia d'insegnamento. Nella prima classe sono ridotte al *minimum* di tre ore per settimana le matematiche e le scienze fisiche e naturali, al contrario, vi occupano insieme undici ore per settimana. L'inglese ed il francese sono obbligatorii nella *Realschule*; l'inglese occupa il medesimo tempo della lingua francese. Lo stesso numero di ore è assegnato all'istruzione religiosa nelle *Realschulen* e nei ginnasi. Tre ore per settimana sono consacrate al disegno nella prima classe, due ore in ciascuna delle altre.

Le *Realschulen* di secondo grado hanno sei classi come quelle di primo grado, ma il latino non vi è obbligatorio. Il numero degli anni di studio può essere ridotto dai nove ai sette anni. È stata loro accordata una grande larghezza per introdurre nella loro organizzazione modificazioni in relazione coi bisogni delle località nelle quali esse sono poste.

La *höchere Bürgerschule* (scuola municipale superiore) ha meno classi della *Realscule* di primo e di secondo grado; essa è alla *Realschule* come il proginnasio è al ginnasio. Più ancora che nella *Realschule* di secondo grado, l'insegnamento deve esservi modificato secondo le esigenze locali. In principio, pertanto, il suo piano di studi è lo stesso; il latino non vi è obbligatorio.

Nelle migliori scuole municipali superiori, l'insegnamento di questa lingua (il latino,) occupa ancora tre o quattro ore per settimana. Ma se in generale, le *hachere Bürgerschulen* sono, per così dire, le meno classiche delle tre categorie di scuole, esse sono per la loro organizzazione, le più suscettibili di prestarsi ai bisogni diversi, ciò che è necessario nelle piccolissime località, nelle quali esse devono surrogare e il ginnasio e la *Realschule*, cosa che esse adempiono creando classi d'istruzione secondaria strettamente classica, parallele alle classi d'istruzione secondaria speciale.

S'adopera ancora nell'insegnamento secondario della Germania la parola *Vorschulen*. Eccone la spiegazione: siccome le scuole elementari (le scuole del popolo) non conducono nè alle *Realschulen* nè ai ginnasi, si stabilirono scuole preparatorie, chiamate *Vorschulen*, che insegnano ai ragazzi *dell'età di sette o otto anni tutte le* materie richieste perchè essi possano essere ricevuti all'età di nove o dieci anni, nella più bassa classe di un ginnasio o d'una *Realschule*, cioè: la lettura, la scrittura, l'aritmetica, la grammatica e la storia Biblica. Le *Vorschulen* hanno ordinariamente due classi.

La popolazione della Prussia era nel 1863 di 18,476,500 abitanti. Essa contava allora 255 scuole secondarie, con 3349 professori e 66,135 allievi. Essa aveva inoltre 84 *Vorschulen*, con 158 istitutori e 8027 allievi. Tra le scuole secondarie 172 erano scuole classiche, ginnasi e proginnasi; 83 erano non classiche, appartenenti all'una o all'altra delle tre categorie di scuole d'istruzione secondaria speciale, e comprendeva 20,732 allievi. Nello stesso anno, la Germania e i paesi tedeschi dell'Austria contavano 520 ginnasi con circa 114,545 allievi e 6646 professori.

Tranne alcune eccezioni, tutte le surriferite scuole della Germania hanno allievi esterni. Gli allievi vivono nelle loro famiglie, o sono collocati sia presso professori di differenti istituzioni, sia nelle famiglie che offrono tutte le garanzie necessarie, e ordinariamente raccomandate dalle autorità locali o da direttori di scuole. In quanto alle eccezioni, esse consistono in un piccolo numero di ginnasi con allievi interni (*Alumnat*) tra i quali si citano in prima fila la celebre scuola detta di *Schulpforta*, le *Kloster* o *Fürstenschulen* nelle città di Rossleben, di Grimma e di Misten. Queste case non ricevono che allievi interni, il loro regime differisce per conseguenza intieramente da quello degli altri ginnasi. Altri stabilimenti in fine che ricevono allievi esterni ed interni, citiamo come esempi: il ginnasio di *Joachimsthal* a Berlino, il ginnasio di *San Tommaso* a Lipsia, l'orfanotrofio di *Francke* a Halle, il ginnasio dell'*Unserer-Lieben-Frau* a Magdeburg.

— La relazione statistica recentemente pubblicata in Inghilterra, per cura dell'amministrazione, contiene la tabella del bestiame esistente in Irlanda; e per la prima volta somministra l'indicazione della superficie totale occupata dalle coltivazioni di ogni specie.

Vi è annesso un resoconto della quantità di acri occupata dalle diverse colture negli ultimi cinque anni. Risulta da questo resoconto che la superficie coltivata in frumento è diminuita costantemente dal 1868 in poi, le cifre nei suddetti cinque anni, essendo stata successivamente di: 285,150; 280,460; 295,846; 244,451 e 228,189 acri.

Cosicchè nel 1872 la coltivazione del frumento è stata minore di un quinto in confronto di quella del 1868.

Nello stesso periodo quinquennale l'avena è pure anch'essa stata in continua diminuzione, comunque questo decremento non oltrepassi il 5 per cento; le cifre risultano, pei cinque anni anzidetti, di 1,701,645, 1,685,240, 1,650,039, 1,636,000, e 1,621,813 acri.

La coltivazione dell'orzo aumentò di 186,318 acri nel 1868, a 218,894 nel 1872, comunque quest'ultimo anno sia minore di 22,391 acri in confronto del 1870.

La coltivazione delle patate nei primi quattro anni del periodo decennale or ora terminato, è rimasta stazionaria a 1,040,000 acri circa, ma in quest'anno quella coltivazione è discesa a 991,802 acri.

I turneps (cavolo di Lapponia) presentano in quest'anno un aumento di 19,129 acri, ciò che dà un aumento di 7 mila acri per ciascuno dei cinque ultimi anni, ed inoltre 26 mila acri di più pel 1868.

La coltivazione delle barbabietole aumentò ogni anno, ed estendesi attualmente su 34,920 acri contro 31,921 nel 1871, e 19,109 soltanto nel 1868.

I cavoli, le carote ed altri legumi danno pure un aumento rimarchevole, comunque meno considerevole.

La canapa, nei cinque anni che principiano nel 1868 corrisponde alle seguenti cifre in acri: 206,483, 229,252, 194,190, 156,670 e nel 1872 122,003.

Le terre coltivate a praterie e trifoglio furono in quest'anno di 1,799,630 acri, numero che eccede la cifra dei quattro precedenti anni 1871, eccettuato ove la cifra fu soltanto di 1,829,044.

La totale estensione delle terre coltivate nel 1872 è di 15,486,522 acri; l'estensione totale dell'isola (deduzione fatta dei fiumi, laghi e spiaggie) essendo di 20,325,693 acri.

I quindici milioni di acri coltivati sono ripartiti come segue:

Praterie, 10,241,513 acri;

Boschi e piantagioni 325,173 acri;

Maremme e terreni non occupati, 4,287,361 acri.

L'estensione delle praterie e dei pascoli aumentarono nell'anno di più di 170 mila acri, nel mentre le paludi e le terre incolte diminuirono di più di 33 mila acri.

Il bestiame vivente, paragonato a quello del l'anno 1871 costituisce un aumento nella cifra dei cavalli di 2650; nella razza bovina di 80,781; in quella dei montoni di 28,682, ed una diminuzione di 236,037 in quella dei maiali. Nell'esaminare gli anni dal 1862 al 1872, il numero dei cavalli ha diminuito da 602,894 nel 1862 a 524,180 nel 1867; da quell'epoca in poi vi fu un costante aumento, la di cui media è stata di circa 3 mila per ogni anno. La razza bovina aumentò quasi uniformemente nello spazio di undici anni. Il numero del bestiame era nel 1862 di 3,354,800, nel mentre nel 1872 è stato di 4,057,158.

Calcolansi attualmente 600 mila montoni di meno che negli anni 1867 e 1868; ma superano la cifra del 1862, che era soltanto di 3,456,132, nel mentre nel 1872 consta di 4,262,117.

I maiali che giungono alla cifra di 1,385,386 presentano un aumento considerevole nello spazio degli ultimi undici anni.

La tabella dell'emigrazione dai diversi paesi dell'Irlanda costituisce, per tutti i porti, il numero di 49,155 persone che emigrarono dalla patria nei primi sette mesi dell'anno 1871.

Il numero degli emigranti nello stesso periodo del 1872 fu di 54,993, ciò che costituisce un aumento di 5840 individui per quest'anno.

Relativamente alla questione delle abitazioni per la classe operaia, la relazione accenna soltanto che il numero degli alloggi della quarta classe, che si compone di una camera sola per tutta la famgilia, è minore che nel 1861; in quell'epoca era di 89,374.

DIARIO

(Oggi è nuovamente in ritardo il corriere dell'Alta Italia).

Secondo un telegramma del *Times*, da Berlino 25 ottobre, la sentenza pronunciata sulla questione del San Juan fu comunicata a lord Ode Russell e al signor Bancroft nella sera del 23. La sentenza è formolata in un documento assai breve. Essa dichiara soltanto, che l'imperatore di Germania, consultato il parere degli esperti e dei giuristi, decide che il canale dell'Haro è il confine reale, conformemente alla lettera e allo spirito dei trattati vigenti.

Un dispaccio da Versailles afferma che il signor Thiers proseguirà i suoi lavori coi capi dei principali servizi, affine di dare all'Assemblea un conto esatto dello stato degli affari. Ha già lavorato coi capi di servizio del Ministero delle Finanze; lavorerà quindi con quelli della guerra, e poscia coi capi degli altri Ministeri.

I giornali di Parigi del 27 ottobre pubblicarono il seguente dispaccio da Versailles, dell'Agenzia Havas: « Si parla, esagerandolo assai, di un caso succeduto recentemente a Châlons, e gli si attribuisce a torto la cagione del ritardo sopravvenuto nel movimento di sgombero. Giovedì scorso, ottanta infermieri armati, sotto gli ordini di un sergente maggiore, erano inviati al campo di Châlons. Per un malinteso nella comunicazione degli ordini, gli infermieri entrarono in Châlons e dovettero aspettare nella stazione di questa città il convoglio che doveva condurli a Mourmelon, stazione distante dal campo. Durante questo tempo, in vece di rimanersene alla stazione, parecchi fra gli infermieri si sparsero per la città e entravano nelle botteghe dove si trovavano soldati tedeschi. Questi, maravigliati al vedere soldati francesi armati, ne avvisarono i propri ufficiali, che, per evitare ogni conflitto, fecero disarmare gli infermieri. Questi ultimi ritornarono alla stazione, e alla loro partenza per Mourmelon, furono ad essi restituite le armi. Un infermiere, che avea dato un urtone a una sentinella tedesca, fu dalle autorità tedesche condannato a tre giorni di prigione. Il sergente maggiore, che comandava il distaccamento degli infermieri, al suo arrivo al campo di Châlons, fu condannato a quindici giorni di prigione per non avere fermato i suoi uomini alla stazione di Châlons. L'autorità francese condannò a quindici giorni di prigione l'infermiere che aveva dato una spinta al soldato tedesco. »

Notizie sulle piene.

I lavori di difesa nelle fronti di Casalmaggiore e di Ostiglia procedono alacremente. Ieri mattina vi fu un nuovo allarme per un pericolosissimo strisciamento successo in ambedue le località, che sulle prime aveva scoraggiati gli intrepidi difensori.

Ma con lavoro indefesso di tutto il giorno e della notte si è riusciti a riprodurre l'argine in guisa che, sebbene sempre in condizione pericolosa, pure fece rinascere la speranza di salvezza dianzi perduta. Vanno altamente lodati gli ufficiali per questa nuova prova della loro perizia nel dirigere quelle difese, ed è di augurarsi che il continuo ribasso delle acque anzichè creare nuove difficoltà lasci loro la comodità di compiere le opere importantissime che stanno eseguendo.

Ieri sera corse grave pericolo di sormonta l'argine che fronteggia il paese di Stellata. Presentemente sembra cessata la minaccia per la maggiore officiosità dei tagli operati onde scaricare in Po le acque del Bondesano.

Gli idrometri segnano dovunque nuovi decrementi essendo a Becca (Pavia) il livello del Po a metri 4 27 sopra zero, a Piacenza metri 6 43, a Baccanello (Regio Emilia) metri 5 94; solo a Ponte Lagoscuro essendo metri 7 sopra zero le acque crescono un centimetro l'ora senza però che si abbiano a deplorare nuovi danni in altre località.

CAPITANERIA DI PORTO

del Compartimento marittimo di Spezia.

Avviso.

Il giorno 16 del corrente mese di ottobre nelle acque di Riomaggiore è stato ricuperato un albero da bastimento della lunghezza di metri sedici, rotto al calcio; un'antenna senza vela di metri ventidue in lunghezza, rotta pure sulla penna, e diversi attrezzi a detta alberatura relativi; il tutto giudicato del valore di L. 294 70.

Chiunque possa avere interesse sugli oggetti ricuperati, dovrà far valere le sue ragioni nei termini stabiliti dal vigente Codice per la marina mercantile.

Spezia li 19 ottobre 1872.

Il Capitano di Porto: BERTALÀ.

Dispacci elettrici privati

(AGENZIA STEFANI)

Kragujevacz, 30.

La Scupcina respinse la proposta di escludere gli israeliti dal servizio della riserva militare.

Bukarest, 30.

Un decreto convoca le Camere pel 27 novembre.

Pest, 30.

Il governo, per coprire il disavanzo, sta negoziando un prestito consolidato di 60 milioni ed un altro prestito di 40 milioni con interessi e premi.

Madrid, 29.

Le Cortes incominciarono a discutere la proposta di porre in istato d'accusa il ministero Sagasta.

Moreno Rodriguez appoggia la proposta; dice che lo stesso onore di Sagasta esige che si faccia il processo; soggiunge di non poter credere che il governo tema delle minaccie e che così esso restituirà accusa per accusa.

Zorilla dichiara che non farà una questione di gabinetto, ma che voterà contro l'accusa; consiglia i suoi amici ad imitarlo.

La proposta di porre in accusa il ministero di Sagasta è presa in considerazione con 124 voti contro 104.

Berlino, 30.

La Camera dei Signori continuò la discussione della riorganizzazione dei circoli. Respinse tutte le proposte contenute nel testo del progetto approvato dalla Camera dei deputati ed approvò i paragrafi fino al 141, secondo le proposte della Commissione.

Berlino, 30.

La *Corrispondenza Provinciale* biasima l'attitudine della Camera dei Signori nella discussione della riorganizzazione dei circoli; constata la ferma intenzione del governo di compiere senza indugio le riforme incominciate; termina dicendo che non si tratta più del progetto della riorganizzazione dei circoli, ma bensì del progresso o del regresso della legislazione, dell'autorità della Corona e del suo Governo.

Pest, 30.

Il *Pesther Lloyd* smentisce la notizia relativa all'emissione di un prestito di cento milioni.

Costantinopoli, 30.

Il ministero delle miniere e delle foreste è soppresso.

La voce che correva alla Borsa della nomina di Mahmoud Pascià a granvisir considerasi come prematura.

Torino, 30.

Il *Monitore delle Strade Ferrate* annunzia che la Società dell'Alta Italia ha presentato al Ministero la dichiarazione di voler usare del suo diritto di prelazione per la ferrovia della Pontebba. Oggi fu firmata a Milano tra il commendatore Amilhau e la Banca di costruzioni la convenzione per la costruzione della ferrovia medesima. Gli accordi finanziari relativi furono definitivamente stabiliti colla Banca generale.

Lo stesso *Monitore* smentisce la voce che sieno stati conchiusi accomodamenti tra il Governo e l'impresa del Gottardo.

New-York, 30.

Oro 112 3/8.

New-York, 30.

In seguito alla domanda del ministro francese (?), il presidente Grant pubblicò oggi un proclama che stabilisce un diritto differenziale del 10 per cento sulle merci importate in America dalle navi francesi.

Madrid, 30.

Sagasta, benchè non sia deputato, si difenderà personalmente nelle Cortes.

Egli e i suoi colleghi ricevono molti visitatori che vanno a dar loro una speciale testimonianza d'interesse.

Dublino 30.

Ieri a Wexford vi fu un morto di colera.

Parigi, 31.

Il *Journal Officiel* pubblica una protesta di tutti gli ufficiali che erano presenti al pranzo di La Fere contro il racconto pubblicato dall'*Indépendance Belge*. Questi ufficiali danno una formale smentita alle perfide insinuazioni ed alle calunnie inventate dall'autore di quel racconto.

BORSA DI VIENNA — 30 ottobre.

	29	30
Mobiliare	330 —	330 60
Lombarde	201 —	201 50
Austriache	337 —	335 —
Banca Nazionale	948 —	— —
Napoleoni d'oro	8 59	8 55 1/2
Cambio su Londra	107 —	106 70
Rendita austriaca	69 80	68 80
Id. id. in carta	65 50	65 60

BORSA DI BERLINO — 30 ottobre.

	29	30
Austriache	208 3/4	208 3/4
Lombarde	125 1/2	126 —
Mobiliare	206 —	206 1/4
Rendita italiana	66 1/2	66 1/8
Banca franco-italiana	— —	— —
Tabacchi	— —	— —

BORSA DI LONDRA — 30 ottobre.

	29	30
Consolidato inglese	92 1/2	92 1/2
Rendita italiana	67 1/4	67 —
Turco	53 1/2	53 1/2
Spagnuolo	30 3/8	30 3/8

BORSA DI PARIGI — 30 ottobre.

	29	30
Prestito francese 5 0/0	87 30	87 30
Rendita id. 3 0/0	53 15	53 15
Id. id. 5 0/0	84 50	84 50
Id. italiana 5 0/0	68 80	68 65
Consolidato inglese	92 9/16	92 7/16
Ferrovie Lombardo-Venete	490 —	487 —
Obbligazioni Lombardo-Venete	260 —	260 —
Ferrovie Romane	149 —	152 —
Obbligazioni Romane	188 —	188 —
Obbligaz. Ferr. Vitt. Em. 1863	200 —	200 25
Obbligaz. Ferrovie Meridionali	206 —	206 —
Cambio sull'Italia	8 3/8	8 3/8
Obbligaz. della Regia Tabacchi	485 —	485 —
Azioni id. id.	812 50	812 50
Londra, a vista	25 63	25 60
Aggio dell'oro per mille	11 —	7 —
Banca franco-italiana	— —	— —

BORSA DI FIRENZE — 31 ottobre.

	30	31
Rendita 5 0/0	74 80	74 85
Napoleoni d'oro	22 14	22 12
Londra 3 mesi	27 52	27 52
Francia, a vista	108 87	108 87
Prestito Nazionale	79 —	79 —
Azioni Tabacchi	878 —	880 —
Obbligazioni Tabacchi	532 —	532 —
Azioni della Banca Nazionale	4550 —	4567 1/2
Ferrovie Meridionali	481 —	479 —
Obbligazioni id.	216 —	226 —
Buoni Meridionali	545 —	545 —
Obbligazioni Ecclesiastiche	— —	— —
Banca Toscana	2075 —	2100 —
Credito Mobiliare	1195 —	— —

Tendenza animatissima.

MINISTERO DELLA MARINA.

Ufficio Centrale Meteorologico.

Firenze, 30 ottobre 1872 (ore 16 10).

Soffiano i venti di Nord in tutta l'Italia e sono forti specialmente in Sicilia, e in Sardegna. Il mare è agitato da Rimini al Gargano e lungo le coste insulari italiane. Le pressioni sono aumentate di 5 mm. in media nell'Italia superiore, sono stazionarie o diminuite fino a 2 mm. nella inferiore. Il cielo è piovoso sul basso Adriatico ed è coperto o nuvoloso nel rimanente della bassa penisola; sereno altrove. La corrente polare estenderà il suo dominio all'Italia meridionale ed agiterà anche il basso Adriatico. Il tempo però non può dirsi ancora perfettamente ristabilito.

OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

Addì 29 *ottobre* 1872.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.	*Osservazioni diverse*
Barometro	760 1	759 9	758 7	760 0	(Dalle 9 pom. del giorno prec. alle 9 pom. del corrente)
Termometro esterno (centigrado)	16 9	19 0	18 4	13 0	TERMOMETRO
Umidità relativa	90	76	77	87	Massimo = 20 4 C. = 16 3 R.
Umidità assoluta	12 76	12 36	12 07	9 65	Minimo = 13 0 C. = 10 4 R.
Anemoscopio	S. 1	S. 11	S. 8	E. 4	Pioggia in 24 ore = 1.mm 5.
Stato del cielo	4. nuvolo	0. coperto	0. coperto	0. coperto pioggetta	

OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

Addì 30 *ottobre* 1872.

	7 antim.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.	*Osservazioni diverse*
Barometro	760 2	761 8	762 3	764 2	(Dalle 9 pom. del giorno prec. alle 9 pom. del corrente)
Termometro esterno (centigrado)	13 0	19 0	18 0	13 2	TERMOMETRO
Umidità relativa	77	51	50	64	Massimo = 20 3 C. = 16 2 R.
Umidità assoluta	8 58	8 32	8 26	7 23	Minimo = 12 2 C. = 9 7 R.
Anemoscopio	N. 8	N. 6	N. 11	N. 12	
Stato del cielo	3. cirro-strati	10. belliss.	10. bello	10. belliss.	Tevere gonfio.

Nota. — A comodo degli studiosi della meteorologia, diamo qui uno specchietto di 20 anni di osservazioni, ricavato dai registri di quest'Osservatorio, e a colpo d'occhio potranno leggere il numero dei giorni piovosi e la quantità della pioggia caduta nel mese di ottobre in un ventennio.

Anni	Giorni piovosi	Quantità in mm.	Anni	Giorni piovosi	Quantità in mm.	Anni	Giorni piovosi	Quantità in mm.
1852	15	90	1860	7	26	1868	13	121
1853	18	89	1861	5	106	1869	12	81
1854	11	40	1862	10	109	1870	9	71
1855	5	74	1863	14	848!!	1871	7	40
1856	7	53	1864	16	101	1872	17	240 4
1857	17	216	1865	17	134			
1858	14	130	1866	15	84			
1859	11	116	1867	17	183			

Il 16 ottobre 1863 caddero = 98mm

Il 23 del presente caddero = 73mm

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

del dì 31 *ottobre* 1872.

VALORI	GODIMENTO	Valore nominale	CONTANTI Lettera	CONTANTI Danaro	FINE CORRENTE Lettera	FINE CORRENTE Danaro	FINE PROSSIMO Lettera	FINE PROSSIMO Danaro	Nominale
Rendita Italiana 5 0/0	1 luglio 72	—	— —	— —	75 02	75 —	75 20	75 17	—
Detta detta 3 0/0	1 ottob. 72	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Prestito Nazionale	»	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Detto piccoli prezzi	»	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Detto stallonato	»	—	— —	— —	— —	—	— —	— —	—
Obblig. Beni Eccl. 5 0/0	»	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Certificati sul Tes. 5 0/0	»	537 50	515 —	513 —	— —	—	— —	— —	—
Detti Emiss. 1860-64	»	—	73 80	73 70	— —	—	— —	— —	—
Prestito Romano, Blount	»	—	73 —	72 90	— —	— —	— —	— —	—
Detto Rothschild	1 giugno 72	—	74 80	74 70	— —	— —	— —	— —	—
Banca Nazionale Italiana	1 luglio 72	1000	4550	4540	— —	— —	— —	— —	—
Banca Romana	»	1000	2300	2235	2300	2285	— —	— —	—
Banca Nazionale Toscana	»	1000	—	— —	—	— —	— —	— —	—
Banca Generale	»	500	596 —	595 50	596 —	595 50	597 50	597 —	—
Banca Italo-Germanica	»	500	618 —	617 —	618 —	617 —	625 —	621 —	—
Banca Austro-Italiana	»	500	540 1/4	540 —	— —	— —	— —	— —	—
Azioni Tabacchi	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Obbligazioni dette 6 0/0	»	500	— —	532 —	— —	— —	— —	— —	—
Strade Ferrate Romane	1 ottob. 65	500	170 —	165 —	— —	— —	— —	— —	—
Obbligazioni dette	1 luglio 72	500	210 —	209 —	— —	— —	— —	— —	—
Strade Ferrate Merid.	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Obbl. delle SS. FF. Mer.	»	500	— —	— —	—	— —	— —	— —	—
Buoni Merid. 6 0/0 (oro)	»	500	— —	— —					
Società Romana delle Miniere di ferro	1 aprile 67	537 50	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Anglo Romana per l'illuminazione a Gas	1 luglio 72	500	680 —	678 —	— —	— —	— —	— —	—
Titoli provvisori detta	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Gas di Civitavecchia	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Pio Ostiense	»	430	— —	107 —	— —	— —	— —	— —	—
Credito Immobiliare	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	512
Comp. Fondiaria Italiana	»	250	230 —	228 —	— —	— —	— —	— —	—

CAMBI	Giorni	Lettera	Danaro	CAMBI	Giorni	Lettera	Danaro
Ancona	30	— —	— —	Parigi	90	— —	— —
Bologna	30	— —	— —	Marsiglia	90	107 65	107 60
Firenze	30	— —	— —	Lione	90	— —	— —
Genova	30	— —	— —	Londra	90	27 55	27 53
Livorno	30	— —	—	Augusta	90	— —	— —
Milano	30	— —	— —	Vienna	90	— —	— —
Venezia	30	— —	—	Trieste	90	— —	—
Napoli	30	— —	— —	Oro, pezzi da 20 f.		22 21	22 20
				Sconto di Banca 5 0/0			

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti: Rend. italiana 5 0/0 74 90, 75 00, 75 02 1/2 cont. e fine corr.; 75 20 fine nov.

Prest. Rom., Blount 72 75, 72 85 cont. 73 fine nov.

Banca Romana 2280, 2285.

Banca Generale 595, 596 f. c.; 597 fine novembre.

Banca Italo-Germ. 617 cont.; 625 fine novembre.

Banca Austro-Ital. 538, 539, 540 cont.

Il Deputato di Borsa: B. TANLONGO.

Il Sindaco: AGOSTINO PIERI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SEZIONE DELLE PRIVATIVE INDUSTRIALI

ELENCO DEGLI ATTESTATI DI PRIVATIVA RILASCIATI NEL TERZO TRIMESTRE 1872.

Numero d'ordine	SPECIE DI ATTESTATI RILASCIATI	NOME, COGNOME E DOMICILIO del Richiedente	DURATA			GIORNO della presentazione della domanda	TITOLO DEL TROVATO
			Anni	Mesi	Giorni		
1	Privativa	Bertolio Antonio di Milano, dimorante a Casale Monferrato	3	»	»	25 maggio 1872	Sistema di recipienti destinati alla preparazione e conservazione del vino.
2	Id.	Orlandi Francesco, domiciliato a Milano	3	»	»	27 giugno 1872	Nuova incubatrice Orlandi per la nascita del seme serico, prove precoci di bachi ed acceleramento della sortita delle farfalle per l'esame microscopico.
3	Id.	Carbonelli Vincenzo, domiciliato a Genova	15	»	»	id.	Nuovo metodo di produzione diretta del carbonato di soda.
4	Id.	Chinaglia ingegnere Giuseppe a Roma	3	»	»	26 id.	Fornace ad azione continua per la cottura dei materiali laterizi, calci, cementi a collettore sotterraneo laterale con un metodo di cottura misto di combustibili solidi e gazosi e di doppia combustione.
5	Id.	Grande Antonio fu Giuseppe e Biolley ingegn. Alessio del fu Samuele a Torino	3	»	»	14 maggio 1872	Preparazione dei lupini comuni per trarne farine e semole alimentarie (Sentito il parere del Consiglio Superiore di Sanità).
6	Id.	Stagno-Cambo Carlo a Messina	3	»	»	28 giugno 1872	Fuga-Formiche.
7	Id.	Brusco Bartolomeo a Genova	3	»	»	1 luglio 1872	Piano-armonium a cilindro, sistema Brusco.
8	Id.	Russo Gregorio a Livorno	1	»	»	id.	Nuovo sistema economico di evaporazione delle acque madri della congelazione dei sorbetti per ricavarne novellamente il sale.
9	Id.	Id. id.	1	»	»	2 id.	Nuovo sistema economico di savorra per uso dei bastimenti ed altri galleggianti.
10	Id.	Folli Pio Primo a Tortona	3	»	»	id.	Guide a carretto per viti di torchi da vino.
11	Id.	Fummo cav. Antonio a Napoli	3	»	»	27 giugno 1872	Pianoforte verticale ed a coda in ferro e cristallo, invenzione Fummo.
12	Id.	Ellicot-Holmes Joseph a Londra	6	»	»	3 luglio 1872	Perfezionamenti negli apparecchi per utilizzare la pressione atmosferica come forza motrice e negli stantuffi applicabili per questo ed altri scopi.
13	Id.	Tall ingegnere Joseph a Soutwark (Inghilterra)	3	»	»	4 id.	Perfectionnements dans la construction des murs, maisons et autres bâtiments.
14	Id.	Amann Juan a Bilbào	3	»	»	id.	Appareil perfectionné destiné à faire jouer automatiquement les pianos, les orgues et autres instruments à clavier.
15	Id.	Schaffer et Budenberg a Parigi	6	»	»	id.	Perfectionnements apportés dans le blanchiment des produits saccarifères.
16	Id.	Young James a Kelly (Scozia)	5	»	»	id.	Perfezionamenti nella manifattura di carbonato di soda e nel ricuperamento dei materiali in ciò impiegati.
17	Id.	Campbell Dugald a Londra	6	»	»	8 id.	Procédé perfectionné pour le traitement des eaux d'égout et l'obtention d'engrais de ces matières.
18	Id.	Dupont Jouanem a Nimes (Gard, Francia)	3	»	»	id.	Application et traitement des certaines plantes non employées jusqu'à ce jour pour en produire des filaments et fibres.
19	Id.	Decamps Jean Dominique Hilaire Théodore a Brest (Finisterre, Francia)	6	»	»	id.	Appareil suspenseur chirurgical et médical.
20	Id.	Lafond Caillot Etienne Jules chimico a Barcellona	10	»	»	id.	Nouveau système de fabrication du gas d'éclairage et de chauffage et ses diverses applications.
21	Id.	Orlando ingegnere Luigi di Palermo, domiciliato a Livorno (Toscana)	6	»	»	1 maggio 1872	Macchina a piegare i torelli.
22	Id.	Lossa Nicola di Biella, dimorate a Milano	2	»	»	10 luglio 1872	Nuovo depuratore a sifone con indicatore per le botti contenenti vino od altri liquidi.
23	Id.	Bapterosses Giovanni Felice a Biarre (Loiret, Francia)	6	»	»	6 id.	Perfectionnements apportés dans la fabrication des boutons, perles et autres objets en pât céramique.
24	Id.	Testa Gerolamo di Mele (Genova)	3	»	»	10 id.	Macchina propria per sostituire la mano dell'uomo nella fabbricazione della carta a mano.
25	Id.	Bertinetti cav. Pietro a Torino	1	»	»	12 id.	Nuova sponda da bigliardo.
26	Id.	Brunet Lucien a Romorentin (Francia)	3	»	»	13 id.	Système de cambre-tiges pour bottines.
27	Id.	Gillar William Cameron a Blackheath, Gillar Roben George a Bolton e Rawson Christophe a Londra	6	»	»	id.	Perfectionnements dans le traitement des excrements humains et autres, et des matières animales, afin de les désiefecter, les décomposer, et les convertir en engrais inoffensif.
28	Id.	Costantini Giovanni da Genzano (Roma), Paoletti Salvatore di Roma, domiciliati a Massa.	15	»	»	17 giugno 1872	Apparecchio con freno per la discesa dei corpi pesanti lungo piani inclinati.
29	Id.	Bruno Salvatore a Sanpierdarena	2	»	»	15 luglio 1872	Molinello Bruno, nuovo sistema a leve ed a guide sinoidali.
30	Id.	Corradi Giuseppe a Savona	1	»	»	17 id.	Molinello Corradi a disco girevole alternativo ed a pompa per salpare le ancore nei bastimenti mercantili.
31	Id.	Bardini Antonio di Revere (Mantova)	5	»	»	29 giugno 1872	Pignone ad elica per la brillatura o sbiancatura del riso.
32	Id.	Barelli Alberto e Lafond Augusto a Torino	6	»	»	15 luglio 1872	Nuovo sistema per fabbricare del coke colla lignite, utilizzando il gaz che si produce, sia per l'illuminazione delle città, sia quale economia di combustibile, bruciandolo sotto le storte o forni ne' quali si fa solo il coke.
33	Id.	Grechi prof. Carlo a Siena	3	»	»	26 giugno 1872	Avvisatore e moderatore degli incendi.
34	Id.	Hillé Fritz a Brentford (Inghilterra)	14	»	»	17 luglio 1872	Perfezionamenti nel trattare e nell'utilizzare le immondizie delle fogne, fabbricandone del concime.
35	Id.	Nezerau ingegnere Placido a Parigi	6	»	»	id.	Système de rafraîchisseur d'air.
36	Id.	Pernot François ingegnere a Gray (Francia)	3	»	»	id.	Perfectionnements dans les moyens d'utiliser les gaz et fumées perdus dans les foyers, fours et autres appareils de chauffage.
37	Id.	Giacomini Luigi incisore a Treviso	5	»	»	19 id.	Perfezionamenti nell'arte di fabbricare gli scovoli tubolari a spira, fusto in ferro, per mezzo di macchina speciale.
38	Id.	Id. id.	5	»	»	id.	Perfezionamenti nell'arte di garzare i tessuti in lana; sostituzione di un nuovo sistema a quello dei cardi vegetali (*chardons*).
39	Id.	Fuller Thomas House a Boston (Stati Uniti d'America)	3	»	»	id.	Perfectionnements dans la fabrication des clous pour fers à cheval.
40	Id.	Id. id.	3	»	»	id.	Perfectionnements apportés dans la fabrication des clous pour fers à cheval.
41	Id.	Ricci Attilio di Lucca, domiciliato a Napoli	2	»	»	14 id.	Nuovo apparecchio per imbiancare e disinfettare i panni e per uccidere gli insetti in essi esistenti.
42	Id.	Haenlein Paolo a Magonza (Germania)	1	»	»	14 marzo 1872	Perfectionnements dans l'aeronautique dirigéable.
43	Id.	Dupouy Onorato a Bordeaux	15	»	»	30 giugno 1872	Cinta di salvamento.
44	Id.	Fuchs Justus di Alberun (Slesia Prussiana)	6	»	»	23 luglio 1872	Fulminalina.
45	Id.	Ferrandi ingegnere Angelo a Roma	15	»	»	27 giugno 1872	Locomotiva a vapore *Principe Umberto*.
46	Id.	Venturi Camillo a Bologna	6	»	»	23 luglio 1872	Perfezionamento negli apparecchi meccanici, sistema Venturi, che servono alla ripulitura delle diverse specie di grano provenienti dalla macinazione e burattazione.
47	Id.	Neuerburg Martino nella sua qualità di direttore della Società Humboldt a Kalk (Germania)	6	»	»	24 id.	Mécanisme moteur perfectionné pour machines à percer les rochers, ayant pour but de gouverner le piston, de tourner le perçoir, d'avancer le perçoir à mesure qu'il entre dans les rochers.
48	Id.	Butti Egidio a Milano	3	»	»	27 id.	Fornaci a vecchio sistema ridotte a migliore utilizzazione del calorico.
49	Id.	Piazzi Cesare a Firenze	3	»	»	id.	Formazione di un guano o concime vegetale ricco di principii chimici, atto alla fertilizzazione dei diversi terreni.
50	Id.	Nick George Henry di Isuy (Francia)	6	»	»	id.	Système de Réa-ligno métallique pour la marine et l'industrie.
51	Id.	Compagnie des Fives Lille et Liebemann Joachin Antoine Joseph ingegnere a Parigi	6	»	»	29 id.	Perfectionnements dans le procédés et appareils propres à l'extraction du jus des végétaux et notamment de la betterave.
52	Id.	Moro prof. Giovanni e Felice Antonio padre e figlio a Firenze	1	»	»	30 id.	Macchina per la concentrazione della torba.
53	Id.	Moro Felice Antonio	1	»	»	id.	Modificazioni per perfezionamento all'apparecchio idraulico detto *Foce continua*.
54	Id.	Cetrone Eleuterio a Genova	3	»	»	2 id.	Nuova pozzolana vulcanica di pronta presa.
55	Id.	Andrè Giovanni Battista a Genova	15	»	»	19 giugno 1872	Applicazione della tela metallica alla novella moscaiuola.
56	Id.	Cicognani Vincenzo, Ghirelli conte Giovanni Filippo e Guidi ingegnere Filippo a Roma	12	»	»	1 luglio 1872	Pasta di legno, come succedaneo allo straccio per la carta.
57	Id.	Anders Riccardo e Errani Luigi a Liége (Belgio)	6	»	»	10 giugno 1872	Motore senza gas.
58	Id.	Neuerburg Martino nella sua qualità di direttore della Società Humboldt a Kalk (Germania)	6	»	»	24 luglio 1872	Nouveau système des pompes pour comprimer l'air ou autres gazes jusqu'à 10 atmosphères de pression.
59	Id.	Giuliani Azaria di Giosuè, dimorante a Genova	5	»	»	29 id.	Pompa a doppio effetto.
60	Id.	Luraschi Antonio, domiciliato a Milano	3	»	»	2 agosto 1872	Nuova mattonella da bigliardo a fondo e bordo metallico, sistema Luraschi.
61	Id.	Pogliani Antonio del fu Mosè, domiciliato a Milano	10	»	»	3 id.	Macchina per rasare la felpa.
62	Id.	Id. id.	10	»	»	id.	Telajo meccanico per fabbricare la felpa a doppia pezza.
63	Id.	Richelmi Antonio ingegnere architetto, domiciliato a Genova	15	»	»	5 id.	Persiana maneggievole a finestra chiusa.
64	Id.	Damien Eugène Auguste e Kister Joseph, domiciliati a Parigi	6	»	»	2 id.	Système spécial de fabrication mécanique des poulies Réa, dites *Réa-ligno* metalliques et les outils nouveaux servant à les executer.
65	Id.	Solvay Ernesto, domiciliato a Couillet Belgio)	15	»	»	5 agosto 1872	Perfectionnements dans la fabrication ou production des carbonates et du bi-carbonate de soude et des produits accessoires, et aussi dans les appareils employés pour cette fabrication.
66	Id.	Guglielmini Enrico, dimorante a Venezia	1	»	»	16 giugno 1872	Nuovo sistema di calorifero economico.
67	Id.	Dellamore Natale, domiciliato a Cesena	15	»	»	17 luglio 1872	Impiego del calorico emanato dalla formazione dell'acido solforoso prodotto nei vasi di fusione detti *Calcaroni*, della pietra solfurea, per ottenere colla distillazione lo solfo raffinato.
68	Id.	Id. id.	15	»	»	id.	Nuovo apparecchio di distillazione dello solfo ad acido solforoso.
69	Id.	Tardani Paolo, Ghirelli fratelli conte Leopoldo e Giovanni Filippo, e Giansanti Coluzzi conte Domenico, domiciliati a Roma	3	»	»	29 giugno 1872	Perfezionamenti al miglior sistema fin qui praticato per la separazione dell'argento ed oro disseminato nelle ceneri dei residui dei laboratorii degli orefici, non che nei vari minerali.
70	Id.	De Simone Salvatore, dimorante a S. Giovanni a Teduccio	3	»	»	7 agosto 1872	Modo di distillare a fuoco nudo le vinacce o le fondiglia ed i residui fecciosi d'ogni specie di liquido alcoolizzate.
71	Id.	Chiadò Domenico, domiciliato a Torino	3	»	»	9 id.	Nuovo metodo di smerigliare i vetri per ottenere qualsiasi disegno o scrittura bianca o colorata per mezzo dell'acetato di piombo o carbonato che sia.
72	Id.	Cabanes Henry manifatturiere a Parigi	6	»	»	10 id.	Perfectionnements apportés aux sasseurs mécaniques.
73	Id.	Fabre Maurizio a Parigi	6	»	»	id.	Mors de bride.
74	Id.	Medail cav. ingegnere Silas, dimorante a Venezia	3	»	»	6 id.	Carbolite liquida.
75	Id.	Mundo Gennaro, domiciliato a Napoli	3	»	»	9 id.	Fabbricazione del sale di soda, decomponendo il sale comune per mezzo del carbonato di potassa, e riduzione del muriato di potassa nuovamente in carbonato di potassa.
76	Id.	Orsi Gerolamo, disegnatore e ricamatore a Milano	3	»	»	24 luglio 1872	Stelletta di divisa per la truppa di bassaforza.
77	Id.	Righini Andrea, domiciliato a Casale Monferrato	5	»	»	22 agosto 1872	Perfezionamenti introdotti nel sistema di fornace a stella a fuoco continuo per cuocere mattoni e calce.
78	Id.	Raberin Giovanni, dimorante a St-Etienne (Francia)	3	»	»	14 id.	Moteur mécanique, dit *Moteur Raberin*.
79	Id.	Holt Henry Percy di Leeds (Inghilterra)	3	»	»	17 id.	Perfectionnements dans les tiroirs et la détente des machines à vapeur, une partie des dits perfectionnements étant également applicable à d'autres soupapes.
80	Id.	Bessolo cav. Alessandro, maggiore d'artiglieria in ritiro, dimorante a Torino	1	»	»	21 id.	Spoletta Bessolo a percussione.
81	Id.	Basetta Felice, domiciliato a Torino	1	»	»	id.	Système mécanique articulé applicable aux chaises fauteuils et tables pour les rendre portatifs.
82	Id.	Bacon George Washington a Londra	3	»	»	id.	Perfectionnements dans les macchines à condre.
83	Id.	Gibbs William Alfred a Gillwell Park e Borwick Alfred a Londra	6	»	»	id.	Perfectionnements dans les appareils et dispositions pour le séchage.
84	Id.	Fox Charles James di Londra	3	»	»	23 id.	Becco perfezionato per lampade ed altri apparecchi d'illuminazione.
85	Id.	Joannon Francesco Antonio detto Antonin, dimorante a Parigi	6	»	»	3 giugno 1872	Liqueurs mousseuses (Sentito il parere del Consiglio Superiore di Sanità).
86	Id.	Lamberti Luigi di Menaggio	1	»	»	17 agosto 1872	Cantina portatile, ossia apparecchio economico per rinfrescare e conservare i liquidi ed i commestibili.
87	Id.	Pollavini Carlo, dimorante a Genova	3	»	»	26 id.	Manometro idropneumatico, ossia Misuratore dell'immersione delle navi galleggianti e dell'acqua infiltratavi.
88	Id.	Von Sparre Giulio, dimorante a Oberhausen (Prussia)	6	»	»	24 id.	Outil de sondage de Kindt.
89	Id.	Varnaison Pierre a Parigi	15	»	»	26 id.	Système d'appareils propres à produire rapidement le vide dans les tonnes de vidange.
90	Id.	Faccioli Alessandro a Milano	3	»	»	id.	Nuova zangolo, sistema Faccioli.
91	Id.	Escher Wyss et Comp. a Zurigo (Svizzera)	6	»	»	17 id.	Métier à tisser à plusieurs navettes, dit *Métier Lyre*.
92	Id.	Mancini Pietro, domiciliato a Rimini	1	»	»	25 id.	Nuovo sistema di Bocard (Pestello).
93	Id.	Galland Carlo Francesco, dimorante a Parigi	15	»	»	2 agosto 1872	Nouveau système de revolver démontable sans outils.
94	Id.	Parody Federico Battista, domiciliato a Berna	15	»	»	30 id.	Appareils combinés propres à l'hydrocarburation de l'air.
95	Id.	Schloss Giuseppe, dimorante a Londra	6	»	»	id.	Système de bouton-fermoir pour gants, guêtres, chaussures, vêtements, corsets, et autres articles de même nature ou il est fait usage de boutons ou agrafes.
96	Id.	Rousseau Emilio chimico, dimorante a Parigi e l'ingegnere Sigismondo Rzyszczewski di Varsavia e dimorante a Milano.	15	»	»	id.	Procédé nouveau de fabrication du sucre au moyen du sucrate de chaux solide obtenu de jus frais de cannes ou de betteraves.
97	Id.	Milani dott. Eugenio, domiciliato a Milano	2	»	»	id.	Chirotipo od apparecchio per scrivere senza penna.
98	Id.	Augier Rodolfo di Lione	3	»	»	29 id.	Piccolo fermaglio a molla per assicurare le cravatte ed altri oggetti di abbigliamento femminile (*Broche rapide*).
99	Id.	Tardani Gaetano, Ghirelli fratelli conte Leopoldo e Giovanni Filippo e Giansanti Coluzzi conte Domenico, domiciliati a Roma.	3	»	»	29 giugno 1872	Nuovo sistema per fabbricare l'acido solforico a minore costo sopra qualsiasi scala.
100	Id.	Id. id. id	3	»	»	id.	Nuovo sistema per fabbricare prontamente e più economicamente saponi di ineccezionabili qualità.
101	Id.	Porter Robert e Lane Thomas a Londra	3	»	»	12 luglio 1872	Perfezionamenti nella fabbricazione del gas e negli apparecchi a ciò destinati.
102	Id.	Grisetti Eugenio, dimorante a Milano	6	»	»	2 settembre 1872	Apparecchio Grisetti per raccogliere le pagliuzze d'oro dal letto dei fiumi, torrenti, ecc.
103	Id.	Ditta fratelli Cariboni di Bellano (Como)	3	»	»	3 id.	Nuova disposizione dei condotti di scarico delle banche delle filande da seta.
104	Id.	Bruzzese Beniamino, domiciliato a Gioiosa Jonica (Reggio Calabria)	15	»	»	8 dicembre 1871	Nuovo metodo per conservare le melarance, cedri, limoni, manderini, agrumi tutti ed altre frutta, specialmente nel trasporto e lunga navigazione del relativo commercio.
105	Id.	Capecchi Francesco, domiciliato alla Rotta (Pisa)	10	»	»	5 settembre 1872	Sistema d'una nuova fornace economica a fuoco continuo per la cottura dei materiali laterizi.
106	Id.	Lavagno Biagio di Casale Monferrato e Bossi Paolo di Lodi, domiciliati a Milano	2	»	»	id.	Fornace, sistema Lavagno e Bossi, di forma ottangolare, con bocche obblique e canali longitudinali a fuoco continuo, per la cottura della calce, materiali da costruzione, gesso e laterizi in genere.
107	Id.	Mosca Luigi, domiciliato a Napoli	6	»	»	29 agosto 1872	Colonnetta d'adagiamento per cessi inodori a valvola idraulica compensata a livello di mercurio e fornita di maniglia indipendente.
108	Id.	Marchesini Giuseppe e Trainini fratelli Giovanni e Ferdinando, domiciliati a Brescia	4	»	»	4 luglio 1872	Cartuccia economica con fondello e camera di materia cartacea, o composto qualsiasi per fucili a retrocarica.
109	Id.	Roselli Giovanni di Livorno (Toscana)	1	»	»	19 agosto 1872	Macchina impanatrice.
110	Id.	Soave Giuseppe a Torino	3	»	»	11 settembre 1872	Sedia pieghevole (sistema Soave).
111	Id.	Routledge Thomas manifatturiere a Ford presso Sunderland (Inghilterra)	15	»	»	10 id.	Perfezionamenti nel modo di trattare le materie fibrose per renderle tessili od atte alla fabbricazione della carta.
112	Id.	Appiani Graziano, domiciliato a Milano	3	»	»	11 id.	Nuovo forno anulare, sistema Appiani Graziano, per la cottura dei laterizi e della calce, alimentabile dai fianchi e destinato specialmente per l'impiego della legna della torba, delle canne, non che da qualsiasi altro combustibile.
113	Id.	Tissot ingegnere Giovanni a Parigi	6	»	»	id.	Perfectionnements apportés dans les appareils destinés à brûler les combustibles de petit échantillon telsque menus et poussiers de houille, d'anthracite, etc.
114	Id.	Fratelli Granaglia (Ditta) a Torino tanto in nome proprio quanto a nome del Rev. Padre Gio. Battista Embriaco della Minerva a Roma	6	»	»	13 id.	Idrocronometro *Padre Embriaco*.
115	Id.	Francione Giovanni, domiciliato a Torino	3	»	»	id.	Contatore per il gaz-luce.
116	Id.	Pescetto ingegnere Napoleone del Corpo Reale del Genio civile a Firenze	2	»	»	12 id.	Pammetrografo.
117	Id.	De Lannoy Clervaux conte Edgar a Bruxelles	3	»	»	24 id.	Nouveau genre de fabrication de cigares et de cigarettes dont la poupée est formée de tabac haché conservant au cigare toutes les qualités du tabac, et assurant l'imperméabilité du bout à mettre à la bouche.
118	Id.	Schultze Charles Jules di Vienna	3	»	»	30 id.	Procédé et appareil pour le morcellement la mixtion et démixtion des matières solides, liquides ou gazeuses, pour l'évaporation, la réfrigération, ainsi que pour seconder des procès chimiques.
119	Id.	Signorile ingegnere Giuseppe	3	»	»	27 id.	Fabbricazione dell'allume e del vetriolo verde, con uso speciale trattamento delle rocce vulcaniche, parzialmente decomposte, col ricavo d'una pozzolana eminentemente silicea.
120	Id.	Harrass Bruno fabbricante a Böhlen (Germania)	3	»	»	16 settembre 1872	Machine pour tourner des cigarettes.
121	Id.	Camiolo dott. Arcangelo a Niscemi (Caltanissetta)	1	»	»	11 id.	I coristi (*diapasons*) fonometrici.
122	Id.	Motard François Maurice Hippolyte a Parigi	15	»	»	17 id.	Système de récupération de la vapeur dans les machines motrices.

(Continua)

INTENDENZA DI FINANZA DI CASERTA

Avviso di concorso.

In esecuzione dell'art. 37 del regolamento pel servizio di deposito e di vendita dei sali e dei tabacchi lavorati, approvato con Regio decreto 22 novembre 1871, num. 549, devesi procedere nella via della pubblica concorrenza al conferimento dello spaccio all'ingrosso dei sali e tabacchi in Ponza nel circondario di Gaeta, nella provincia di Terra di Lavoro.

A tale effetto nel giorno 15 del mese di novembre anno 1872, alle ore 11 antim., sarà tenuto negli uffici dell'Intendenza Provinciale delle Finanze in Caserta l'appalto ad offerte segrete.

Lo spaccio suddetto deve levare i sali dal magazzino di deposito di Gaeta ed i tabacchi dal magazzino di deposito di Napoli.

All'esercizio dello spaccio va congiunto il diritto della minuta vendita dei generi di privativa da attivarsi nello stesso locale sotto l'osservanza di tutte le prescrizioni per le rivendite dei sali e tabacchi.

Al medesimo sono assegnate num. 2 rivendite.

La quantità presuntiva delle vendite annuali presso lo spaccio da appaltarsi viene calcolata:

a) pel sale	Comune	Quint. 88 80	equivalenti a . . .	L. 4,884 „
	Macinato e di Volterra	„ „	id.	„ „
	Raffinato	„ „	id.	„ „
	Pastorizio	„ „	id.	„ „
	In complesso	Quint. 88 80	id.	L. 4,884 „
b) pei tabacchi	Nazionali	Quint. 21 31	pel compl. imp. di	L. 14,997 70
	Esteri	„ „	id.	„ „
	In complesso	Quint. 21 31	id.	di L. 14,997 70

A correspettivo della gestione dello spaccio e per tutte le spese relative vengono accordate provvigioni a titolo di indennità in un importo percentuale sul prezzo di tariffa, distintamente pei sali e pei tabacchi. Queste provvigioni, calcolate in ragione di lire 20 182 per ogni cento lire sul prezzo di tariffa dei sali, e di lire 5 822 per ogni cento lire sul prezzo di tariffa dei tabacchi, offrirebbero un annuo reddito lordo approssimativamente di lire 1858 86.

Le spese per la gestione dello spaccio si calcolano approssimativamente in lire 870 79, e perciò la rendita depurata dalle spese sarebbe di lire 988 07, la quale coll'aggiunta del reddito della vendita calcolato in lire 557 ammonterebbe in totale a lire 1545 07.

La dettagliata dimostrazione degli elementi dai quali risulta il dato suesposto relativamente alle spese di gestione trovasi ostensibile presso la Direzione Generale delle Gabelle e presso l'Intendenza Provinciale delle Finanze in Caserta.

Gli obblighi ed i diritti del deliberatario sono indicati da apposito capitolato ostensibile presso gli uffizi premenzionati.

La dotazione o scorta di cui dovrà essere costantemente provveduto lo spaccio è determinata:

In quintali 18 18 Sali pel valore di L. 1000
In quintali 4 „ Tabacchi id. di „ 2000
E quindi in totale in L. 3000

L'appalto sarà tenuto colle norme e formalità stabilite dal regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Coloro che intendessero di aspirare al conferimento del detto esercizio dovranno presentare nel giorno e nell'ora suindicata in piego suggellato la loro offerta in iscritto all'Intendenza Provinciale delle Finanze in Caserta.

Le offerte per essere valide dovranno:

1° Essere stese sopra carta da bollo da una lira;

2° Esprimere in tutte lettere la provvigione richiesta a titolo di indennità per la gestione e per le spese relative tanto pei sali quanto pei tabacchi;

3° Essere garantite mediante deposito di lire 300, corrispondente al decimo dell'importo della cauzione contemplata dagli articoli 3 e 4 del capitolato summenzionato. Il deposito potrà effettuarsi in numerario, in vaglia o buoni del Tesoro, ovvero in rendita 5 per 0/0 inscritta nel Gran Libro del Debito Pubblico del Regno d'Italia calcolata al prezzo di Borsa nella capitale del Regno;

4° Essere corredate di un documento legale comprovante la capacità di obbligarsi.

Le offerte mancanti di tali requisiti o contenenti restrizioni o deviazioni dalle condizioni stabilite e riferentisi ad offerte di altri aspiranti, si riterranno come non avvenute.

L'aggiudicazione avrà luogo sotto l'osservanza delle condizioni e riserve stabilite dal ripetuto capitolato a favore di quell'aspirante che avrà richiesto la provvigione minore, sempreché sia inferiore o almeno eguale a quella portata dalla scheda ministeriale.

Seguita l'aggiudicazione saranno immediatamente restituiti i depositi agli altri aspiranti. Quello del deliberatario sarà trattenuto fino al momento della stipulazione del contratto e della prestazione della cauzione stabilita dall'articolo 3° del capitolato d'onere.

Sarà ammessa entro il termine perentorio di giorni 15 l'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione.

Saranno a carico del deliberatario tutte le spese per la pubblicazione degli avvisi di concorso, quella per la inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, le spese per la stipulazione del contratto, le tasse governative e quelle di registro e di bollo.

Caserta, li 21 ottobre 1872.

5472 *Per l'Intendente:* G. GARGIULO.

INTENDENZA DI FINANZA DI CASERTA

Avviso di concorso.

In esecuzione dell'art. 37 del regolamento pel servizio di deposito e di vendita dei sali e dei tabacchi lavorati, approvato con R. decreto 22 novembre 1871, numero 549, devesi procedere nella via della pubblica concorrenza al conferimento dello spaccio all'ingrosso dei sali e tabacchi in Formia nel circondario di Gaeta, nella provincia di Terra di Lavoro.

A tale effetto nel giorno 15 del mese di novembre anno 1872, alle ore 11 antim., sarà tenuto negli uffici dell'Intendenza Provinciale delle Finanze in Caserta l'appalto ad offerte segrete.

Lo spaccio suddetto deve levare i sali dal magazzino di deposito di Gaeta, ed i tabacchi dal magazzino di deposito di Napoli.

All'esercizio dello spaccio va congiunto il diritto della minuta vendita dei generi di privativa da attivarsi nello stesso locale sotto l'osservanza di tutte le prescrizioni per le rivendite dei sali e tabacchi.

Al medesimo sono assegnate n. 7 rivendite.

La quantità presuntiva delle vendite annuali presso lo spaccio da appaltarsi viene calcolata:

a) pel sale	Comune	Quint. 560 60	equivalenti a . . .	L. 30,833 „
	Macinato e di Volterra	„ „	id.	„ „
	Raffinato	„ „	id.	„ „
	Pastorizio	„ „	id.	„ „
	In complesso	Quint. 560 60	id.	L. 30,833 „
b) pei tabacchi	Nazionali	Quint. 70 78	pel comp. imp. di	L. 74,721 30
	Esteri	„ „	id.	„ „
	In complesso	Quint. 70 78	id.	di L. 74,721 30

A correspettivo della gestione dello spaccio e per tutte le spese relative vengono accordate provvigioni a titolo di indennità in un importo percentuale sul prezzo di tariffa distintamente pei sali e pei tabacchi. Queste provvigioni, calcolate in ragione di L. 4 115 per ogni cento lire sul prezzo di tariffa dei sali, e di L. 2 351 per ogni cento lire sul prezzo di tariffa dei tabacchi, offrirebbero un annuo reddito lordo approssimativamente di L. 3027 78.

Le spese per la gestione dello spaccio si calcolano approssimativamente in lire 1302 57, e perciò la rendita depurata dalle spese sarebbe di lire 1725 21, la quale coll'aggiunta del reddito della vendita calcolato in lire 790 ammonterebbe in totale a lire 2515 21.

La dettagliata dimostrazione degli elementi dai quali risulta il dato suesposto relativamente alle spese di gestione trovasi ostensibile presso la Direzione Generale delle Gabelle e presso l'Intendenza Provinciale delle Finanze in Caserta.

Gli obblighi ed i diritti del deliberatario sono indicati da apposito capitolato ostensibile presso gli uffizi premenzionati.

La dotazione o scorta di cui dovrà essere costantemente provveduto lo spaccio è determinata:

In quintali 36 35 Sali pel valore di L. 2000
In quintali 6 80 Tabacchi id. di „ 3400
E quindi in totale in L. 5400

L'appalto sarà tenuto colle norme e formalità stabilite dal regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Coloro che intendessero di aspirare al conferimento del detto esercizio dovranno presentare nel giorno e nell'ora suindicata in piego suggellato la loro offerta in iscritto all'Intendenza Provinciale delle Finanze in Caserta.

Le offerte per essere valide dovranno:

1° Essere stese sopra carta da bollo da una lira;

2° Esprimere in tutte lettere la provvigione richiesta a titolo di indennità per la gestione e per le spese relative tanto pei sali quanto pei tabacchi;

3° Essere garantite mediante deposito di lire 540, corrispondente al decimo dell'importo della cauzione contemplata dagli articoli 3 e 4 del capitolato summenzionato. Il deposito potrà effettuarsi in numerario, in vaglia o buoni del Tesoro, ovvero in rendita 5 per 100 inscritta nel Gran Libro del Debito Pubblico del Regno d'Italia calcolata al prezzo di Borsa nella capitale del Regno;

4° Essere corredate di un documento legale comprovante la capacità di obbligarsi.

Le offerte mancanti di tali requisiti o contenenti restrizioni o deviazioni dalle condizioni stabilite e riferentisi ad offerte di altri aspiranti, si riterranno come non avvenute.

L'aggiudicazione avrà luogo sotto l'osservanza delle condizioni e riserve stabilite dal ripetuto capitolato a favore di quell'aspirante che avrà richiesto la provvigione minore, sempreché sia inferiore o almeno eguale a quella portata dalla scheda ministeriale.

Seguita l'aggiudicazione saranno immediatamente restituiti i depositi agli altri aspiranti. Quello del deliberatario sarà trattenuto fino al momento della stipulazione del contratto e della prestazione della cauzione stabilita dall'articolo 3° del capitolato d'onere.

Sarà ammessa entro il termine perentorio di giorni 15 l'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione.

Saranno a carico del deliberatario tutte le spese per la pubblicazione degli avvisi di concorso, quella per la inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, le spese per la stipulazione del contratto, le tasse governative e quelle di registro e di bollo.

Caserta, li 21 ottobre 1872.

5473 *Per l'Intendente:* G. GARGIULO.

INTENDENZA MILITARE DELLA DIVISIONE DI PADOVA

AVVISO D'ASTA.

Si notifica che dovendosi addivenire alle provviste periodiche del grano per l'ordinario servizio del pane alle truppe, si procederà nel giorno 16 novembre prossimo venturo, alle ore una pom., nell'ufficio suddetto, sito in Borgo Rogati, al civico numero 2229, avanti al capo di detto ufficio, all'appalto col mezzo dei pubblici incanti, ed a partiti segreti per la provvista del

Frumento occorrente pel panificio militare di Padova.

L'appalto sarà diviso in 60 lotti come segue:

Designazione dei magazzini ai quali deve essere consegnato il genere	Grano da provvedersi		Num. dei lotti	Quantità per cadaun lotto	Prezzo per ogni quintale	Somma per cauzione di cadaun lotto	Rate uguali di consegna	TEMPO UTILE PER LE CONSEGNE
	Qualità del genere	Quantità totale Quintali		Quintali				
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Padova	Nostrale	6000	60	100	37	300	3	La consegna della prima rata dovrà effettuarsi entro 10 giorni, a partire da quello successivo alla data dell'avviso di approvazione del contratto; le altre due rate si dovranno egualmente consegnare in 10 giorni, coll'intervallo però di giorni 10 dopo l'ultimo del tempo utile tra una consegna e l'altra.

Il grano dovrà essere del raccolto dell'anno 1872, conforme al campione esistente presso quest'Intendenza, e dovrà avere tutti i requisiti stabiliti dal capitolato d'onere.

I capitoli d'appalto tanto generali che parziali sono visibili nell'ufficio d'Intendenza Militare suddetto e negli altri uffici d'Intendenza Militare del Regno.

Il prezzo normale di massima s'intende stabilito in L. 37 per quintale, il quale verrà poi a trovarsi modificato secondo le condizioni dei mercati, dal maggiore o minore ribasso che sarà segnato nella scheda segreta del Ministero.

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerte per uno o più lotti a loro piacimento, i quali saranno deliberati a favore di chi nell'offerta segreta avrà proposto un ribasso di un tanto per ogni cento lire maggiormente superiore o pari almeno a quello segnato nella scheda segreta del Ministero, che servirà per base dell'asta, la quale verrà aperta dopo che saranno stati riconosciuti tutti i partiti presentati.

Nell'interesse del servizio il Ministero della guerra ha ridotto i fatali, ossia termine utile per presentare l'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo, a giorni 5, decorribili al mezzodì preciso (tempo medio di Roma), del giorno del provvisorio deliberamento.

Gli aspiranti all'impresa per essere ammessi a presentare i loro partiti dovranno rimettere all'ufficio d'Intendenza Militare che procede all'appalto la ricevuta comprovante il deposito provvisorio fatto nelle Casse dei depositi e prestiti o nelle tesorerie provinciali della somma di L. 300 per ognuno dei lotti per cui intendono fare offerta, che, per i deliberatari, sarà poi convertito in cauzione definitiva secondo le vigenti prescrizioni.

Qualora detti depositi vengano fatti col mezzo di cartelle del Debito Pubblico del Regno, tali titoli non saranno ricevuti che pel valore ragguagliato a quello del corso legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui verrà fatto il deposito.

I partiti dovranno essere presentati su carta bollata da lire una, debitamente firmati e suggellati.

Le offerte non suggellate o condizionate saranno respinte.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti suggellati a tutti gli uffizi d'Intendenza Militare.

Di questi partiti però sarà tenuto conto solo quando arrivino a quest'Intendenza Militare ufficialmente e prima dell'apertura della scheda suggellata, e siano corredati della ricevuta dell'effettuato deposito provvisorio.

Le spese tutte degli incanti e dei contratti, cioè di carta bollata, di copia, di diritto di cancelleria, di stampa, di pubblicazione degli avvisi d'asta e d'inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale* o negli altri giornali, ed altre relative, saranno a carico del deliberatario, come pure saranno a suo carico le spese per la tassa di registro, giusta le leggi vigenti.

Padova, 24 ottobre 1872.

5418 Per detta Intendenza Militare *Il Sottocommissario di Guerra:* PEYRON.

INTENDENZA DI FINANZA DI CASERTA

AVVISO D'ASTA.

Si rende noto al pubblico che il giorno 12 novembre 1872, alle ore 12 meridiane, in una delle sale di questa Intendenza si terranno gli incanti per lo appalto della riscossione dei dazi di consumo nei Comuni compresi nel presente avviso decaduti dall'abbuonamento fatto col Governo per la imposta ridetta in cinque distinti lotti per circondario.

1. Lo appalto decorrerà dal primo gennaio 1873 al 31 dicembre 1875.

2. L'appaltatore deve provvedere anche alla riscossione delle addizionali e dazi comunali, dividendo con ciascun Comune le spese, secondo i proventi rispettivi, a termini degli articoli 5 e 17 della legge 3 luglio 1864, n. 1827, e dell'articolo 2 dello allegato L alla legge 11 agosto 1870, n. 5784, e secondo le prescrizioni del regolamento generale sui dazi interni di consumo approvato col R. decreto 25 agosto 1870, n. 5840 e dei capitoli d'onere.

3. Il canone annuo è quello sotto descritto per ciascun circondario.

4. Gl'incanti si fanno per mezzo di offerte segrete ne' modi stabiliti dal regolamento approvato col R. decreto 4 settembre 1870, n. 5852.

5. Chiunque intenda concorrere all'appalto dovrà unire ad ogni scheda di offerta la prova di aver depositato a garanzia della medesima nella Tesoreria provinciale una somma uguale ad un sesto dell'annuo canone assegnato per ciascun circondario.

6. L'offerente dovrà inoltre nella scheda indicare il domicilio da lui eletto nella città capoluogo della provincia.

Non si terrà alcun conto delle offerte fatte per persone da nominare.

7. Presso l'Intendenza di Finanza e presso ogni Sottoprefettura del circondario saranno ostensibili i capitoli d'onere.

8. La scheda contenente il minimo prezzo di aggiudicazione sarà dalla Prefettura di questa provincia inviata all'Intendente di Finanza.

9. Si farà luogo all'aggiudicazione quand'anche non vi sia che un solo offerente.

10. La cauzione definitiva del contratto sarà corrispondente allo ammontare di un semestre dell'annuo canone assegnato per ciascun circondario.

11. Seguita l'aggiudicazione definitiva si procede alla stipulazione del contratto a termini dell'articolo 3 dei capitoli d'onere.

12. La definitiva approvazione dell'aggiudicazione è riservata al Ministero delle Finanze mediante decreto da registrarsi alla Corte dei Conti, salvi gli effetti dell'articolo 83 del precitato regolamento.

Il presente avviso sarà pubblicato in questa città, nei capiluoghi di circondario di questa provincia, e nella Gazzetta nella quale si fanno le inserzioni legali per questa provincia.

NB. Il giorno fissato per l'offerta di aumento del ventesimo è il 26 novembre, ore 12 meridiane.

Circondario	COMUNI DA APPALTARSI	QUALIFICA	Canone annuo pattuito da' comuni	Canone annuo d'appalto
Caserta	Grazzanise	Consorzio Grazzanise	L. 11100 00	
	Bellona			
	Cancello ed Arnone			
	Casal di Principe			
	Vico di Pantano			
	Castel Volturno			
	Pignataro Maggiore	Consorzio Pignataro Maggiore	„ 9800 00	
	Sparanise			
	Calvi Risorta			
	Giano Vetusto			
	Camigliano			
	San Pietrinfine		„ 512 97	
	Valle di Maddaloni		„ 760 00	
			L. 22172 97	22172 97
Nola	Marigliano	Consorzio Marigliano	L. 38250 00	
	Mariglianella			
	Scisciano			
	Saviano			
	Brusciano			
	San Vitaliano			
	Camigliano e Gallo		„ 800 00	
	Tufino		„ 1688 00	
			L. 40738 00	40738 00
Gaeta	Carinola	Consorzio Carinola	L. 12860 00	
	Mondragone			
	Francolise			
	Campodimele		„ 379 18	
	Castelforte		„ 500 00	
	Coreno Ausonio		„ 350 00	
	Fondi		„ 11000 00	
	Itri		„ 8700 00	
	Lenola		„ 1580 00	
	S. Giorgio a Liri		„ 300 00	
	S. Apollinare		„ 650 00	
	Traetto		„ 8500 00	
	Maranola		„ 750 00	
			L. 45509 18	45509 18
Piedimonte	Alvignano		L. 2000 00	
	Gioia Sannitica		„ 766 08	
	Letino		„ 500 00	
	Ruviano		„ 1023 29	
	Raviscanina		„ 881 00	
			L. 5170 37	5170 37
Sora	Atina		L. 7000 00	
	Picinisco			
	Valle Latina			
	Belmonte Castello			
	Arce		„ 5000 00	
	Brocco		„ 253 11	
	Casalvieri		„ 1300 00	
	Fontana Liri		„ 1000 00	
	Pescosolido		„ 768 01	
	Rocca d'Arce		„ 1500 00	
	S. Biagio		„ 438 59	
	S. Vittore del Lazio		„ 1200 00	
	Viticuso ed Acquafondata		„ 350 00	
			L. 18809 71	18809 71

Caserta, 23 ottobre 1872.

5474 *Per l'Intendente:* G. GARGIULO.

Tribunale Civile di Tortona.

Sunto di citazione per proclama in via formale degli infranominati individui.

« Il signor principe Giulio Centurioni, residente a Genova, dovendo dare nel giudicio vertente avanti il prelodato Regio tribunale tra esso ed il Municipio di Tortona, e li utenti barone Vittorio Garofoli, Ballarini Alessandro, Malpassuti cav. Eugenio, Pareto marchesi Gaetano ed Agostino e diversi altri, a senso ed in esecuzione anche della già emanata sentenza dello stesso tribunale del due dicembre 1862, l'intervento di tutti li altri utenti delle acque della roggia del Ronco superiori al molino della stessa denominazione di proprietà del prefato signor principe, previa autorizzazione ottenuta con decreto del predetto Regio tribunale delli 19 andante ottobre, cita per mezzo di pubblici proclami tutti li individui utenti infranominati a comparire in via formale nel termine di giorni sessanta avanti al summenzionato tribunale nell'iniziato giudicio, perchè in loro contraddittorio e contumacia abbia a farsi luogo alle seguenti conclusioni:

1° Commettersi al perito cav. Brunati od altro nominando di procedere alla ricognizione dello stato degli orti e prati inserto nell'ordinato 13 ottobre 1830, per quale quantità siano adacquabili colle acque della roggia del Ronco, riconoscere quali altri prati ed orti siano stati formati oltre quelli di cui in detto stato;

2° Determinare la quantità d'acqua necessaria per l'irrigazione per turno dei prati indicati in detto stato superiori al molino del Ronco, con prescrivere i mezzi per la derivazione nei casi di scarsezza in prelazione alla rotazione del molino, e nei casi di sufficienza per la contemporanea irrigazione e rotazione;

3° Provvedere a senso della relazione Brunati 24 novembre 1832, e nei casi di meno scarsità d'acqua o meno abbondanza, perchè sia riservata l'acqua necessaria all'irrigazione, e quella eccedente debba scorrere nella roggia per la rotazione del molino ed irrigazione dei fondi inferiori;

4° Apporre quei segnali più opportuni ed atti a determinare i casi di scarsezza od abbondanza d'acqua, far ridurre in muratura li bocchetti derivatori sulla roggia in quelle dimensioni e livelli che si ravviseranno più a proposito ed adatti;

5° Nominarsi un camparo d'accordo o d'ufficio per la direzione e distribuzione dell'acqua stessa;

6° Non essere lecito al Municipio di Tortona ed utenti d'irrigare altri beni oltre quelli descritti nello stato suddetto 13 ottobre 1830, salvo in caso di abbondanza e per l'eccedenza di quella necessaria alla rotazione delle due ruote del molino del Ronco.

Nota degli utenti citati.

Magrassi Vincenzo — Ferlosio ingegnere Carlo — Chiappa Giovannina vedova Fiamberti — Magrassi Carlo — Magrassi Antonio — Ravelli Francesco — Bruno Brigida vedova Ricci — Lunassi Vincenzo — Baglione Maddalena vedova Piotti e di lei figli Paolo, Pietro, e Giuseppe fratelli Piotti — Biancotti Francesco — Fascio Stefano — Gianelli Paolo — Romita Giuseppe — Mazzarelli Giuseppe e prete don Stefano fratelli — Bagnera Giuseppe — Ghisolfi Angelo — Ghisolfi Giuseppe — Ghisolfi Vincenzo — Ghisolfi Domenico — Ghisolfi Carlo Antonio — Ghisolfi Carlo ed Angelo fratelli fu Lorenzo — Defilippi Pietro — Candana Ludovica, Teresa, Martina, e Giuseppe sorelle e fratello in età minore e rappresentati dalla loro madre Domenica Framischelli — Piacentini Domenico — Caniggia generale Giuseppe — Ferrando Giovanni — Bassoletti Stefano — Sardelli Francesco — Viola Luigi — Grossi Paolo ed Angelo fratelli — Pedenovi Giovanni Maria — Bottigella Maria — Gandini Luigia ed Anna sorelle in persona perchè minori della loro madre Agostina Gandini — Assaldi Vincenzo — Gatti Luigia, Agostina e Pietro sorelle e fratello rappresentati come minori dal loro avo Gio. Gatti — Fossati Andrea — Casati Cesare, Giulia, Irene, e Maria fratelli e sorelle in persona come minori della loro madre Rina Bernardi vedova Casati, tutti quali sovra residenti in Tortona — Carbone Michele di Carbonara — Gramegna Vincenzo di Carbonara — Frias Francesco di Vhò Corpo Santo di Tortona.

Tortona, 26 ottobre 1872.

5431 BRIGNANI ANT.°, caus.°

R. tribunale civile e correzionale di Roma.

Ad istanza del signor Enrico Rosa, domiciliato in Roma, via S. Romualdo, n. 253, rappresentato dal procuratore Orlando Piocchi,

Io sottoscritto usciere del sullodato tribunale ho citato il signor Giovanni Poggi per inserzione in gazzetta, stante il di lui incognito domicilio, a comparire avanti il suddetto tribunale nell'udienza dell'illustrissimo signor presidente destinata del giorno 14 novembre 1872 per sentirsi condannare al pagamento residuale di lire 18534, in saldo di obbligazione, e ciò con sentenza provvisoriamente eseguibile, ed alle spese e frutti legali.

Li 31 ottobre 1872.

5483 PIETRO REGGIANI, usciere.

BANCA GENERALE

La Banca Generale rende noto che a partire dal 30 ottobre corrente fa anticipazioni sopra depositi di fondi pubblici al 5 1/2 per 100 e di valori industriali al 6 per 100.

Anche pei crediti in conto corrente contro deposito di titoli l'interesse è portato al 6 per 100.

Roma, 29 ottobre 1872. 5482

MUNICIPIO DI GENOVA

Avviso di concorso al posto di ingegnere capo.

Si rende noto che la Giunta municipale della città di Genova ha deliberato di aprire l'attendenza al posto d'ingegnere capo del municipio di Genova.

Le condizioni stabilite pel concorso sono le seguenti:

1° Tutti coloro che intenderanno aspirarvi dovranno rivolgere la loro domanda, corredata dei titoli e documenti opportuni, al sindaco a tutto il mese di novembre p. v.

2° La Giunta municipale, dopo di avere esaminate le domande degli attendenti, sceglierà la persona che intenderà proporre per la nomina, che è riservata al Consiglio comunale.

Qualora la Giunta non ravvisasse in alcuno degli attendenti tutte le qualità desiderate, non sarà obbligata a fare una scelta, ed in tal caso o sarà aperta una nuova attendenza, o sarà provveduto in altro modo.

3° Gli attendenti dovranno provare:

a) Di essere italiani e domiciliati in Italia.

b) Di essere muniti di regolare diploma d'ingegnere e di architetto.

c) Di avere l'età non minore d'anni 35, ed almeno 12 anni di esercizio della professione d'ingegnere e di architetto.

d) Di avere progettata (avendo i loro progetti riportata l'approvazione del Consiglio Superiore dei lavori pubblici) e diretta la costruzione di lavori pubblici importanti, e di essere stati preposti alla direzione superiore di un'amministrazione rilevante, ove abbiano dato prova come costruttori ed amministratori della necessaria capacità e idoneità ad assumere la direzione di un uffizio quale è quello dei lavori pubblici della città di Genova.

Se l'attendente, anche come decoratore, avrà dato prova di gusto ed abilità, sarà tenuto conto di questa circostanza.

4° Gli attendenti dovranno dichiarare di volersi uniformare ai regolamenti in vigore ed a quegli altri che venissero successivamente adottati.

5° All'ingegnere capo sarà assegnato l'annuo stipendio di lire dodicimila (12,000) che comincierà a decorrere dal giorno in cui egli assumerà, di fatto, la direzione dell'uffizio.

Potrà essergli accordato un termine fra il giorno della nomina e quello in cui dovrà entrare nell'esercizio delle sue funzioni.

Genova, li 19 ottobre 1872.

5316 *Il Segretario del Municipio.*

DECRETO
DEL TRIBUNALE CIVILE DI BIELLA.
(1ª *pubblicazione*)

Il tribunale in camera di consiglio, udita la relazione dell'avanti esteso ricorso ed annessi documenti

Autorizza

La Direzione del Debito Pubblico del Regno di eseguire il tramutamento al portatore della cartella nominativa Bosino notaio Giuseppe Antonio fu Marco, domiciliato a Sostegno, di data dodici giugno mille ottocento sessantatrè, numero settantunomila settecento quarantasette, dell'annua rendita di lire sessanta già sottoposta ad ipoteca per la malleveria di detto intestato, e mandata svincolare con decreto della Corte di appello di Torino delli 3 ottobre corrente per essere quindi la medesima così tramutata consegnata al notaio Bosino Agostino, residente a Sostegno, figlio ed erede in tal parte di detto intestato ora defunto, in forza di testamento 28 marzo 1852, ricevuto Chiapelli, od a chi per caso.

Biella, li 17 ottobre 1872. — Firmati: il presidente Grassi — Fossati cancelliere.

5448 Not.° AGOSTINO BOSINO.

AVVISO.
(1ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Torino con decreto 23 ottobre 1872 sul ricorso delle damigelle Luigia fu Giovanni, e Domenica fu Francesco zia e nipote Liprandi riconobbe le medesime eredi del notaio Luigi Liprandi, e previe le pubblicazioni prescritte autorizzò la Direzione Generale del Debito Pubblico del Regno d'Italia ad operare il tramutamento dei seguenti certificati di rendita cinque per cento, creazione 10 luglio 1861, in data 30 settembre 1862, cioè:

N° 50037, rendita di lire 35, n° 50038, rendita lire 10, n° 50039, rendita lire 60, n° 50040, rendita lire 20, n° 50041, rendita lire 150, intestati al notaio Luigi Liprandi in favore delle suddette damigelle Liprandi Luigia fu Giovanni, e Liprandi Domenica fu Francesco, ambe residenti in Torino, col godimento dal primo luglio 1872.

Torino, li 26 ottobre 1872.

5447 V. BARETTA, vicecanc.

ESTRATTO DI DECRETO.
(2ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Biella con decreto del ventidue agosto 1872 autorizzò la Direzione Generale del Debito Pubblico del Regno d'Italia ad operare la traslazione in capo all'avvocato Pietro Dionisio fu notajo Ignazio domiciliato a Torino, che ne diviene unico proprietario della rendita di lire 50 cinque per cento italiano, iscritta al Gran Libro al n. 29,120, ed emessa in Torino il 6 agosto 1862 in sostituzione di altra del Regno Sardo che aveva il numero 4862 intestata a favore di Dionisio sacerdote Giacinto fu notajo Pietro Gerolamo domiciliato a Beana.

Sottoscritto al decreto

5255 BERNASCONI F.

ESTRATTO DI DECRETO.
(2ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Torino con decreto 3 settembre 1872 dichiarò che il certificato cinque per cento italiano della rendita di lire 300 emesso il sette settembre 1869 in capo a Ramonda Francesca nubile del vivente Luigi domiciliata a Torino col numero 136,561 debba dall'Amministrazione del Debito Pubblico del Regno d'Italia trasferirsi in forza di cosa giudicata in capo alli Carlo ed Ignazio fratelli Dionisio del vivente avvocato Pietro domiciliati in Torino; e che parimenti in capo ai detti fratelli Dionisio debba trasferirsi l'altro certificato di lire 180 emesso nello stesso giorno, mese ed anno col n. 136,562 in capo al signor teologo Carlo Deodato Biollè fu Lorenzo.

Sottoscritto al decreto

5256 AMALDI, vicepres.

ESTRATTO DI DECRETO.
(2ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Biella con decreto del 18 settembre 1872 autorizzò la Direzione Generale del Debito Pubblico a trasferire in capo delli Clementina Bossasca fu notajo Giovanni Pietro vedova del notajo Ignazio Dionisio e di lei figli Dionisio avv. Pietro, Camillo tesoriere, Carlo ingegnere, Flaminio dottore in medicina, Virginia moglie del farmacista Valle Pietro, Gabriella, Carolina moglie dell'avv. Salvatore Turcotti, Costanza moglie al cav. Giovanni Masserano, Adele, ed Emilia moglie del geometra Luigi Travaglia tutti del fu notajo Ignazio domiciliati a Biella le seguenti rendite sul Debito Pubblico del Regno d'Italia, ora intestate tutte al detto signor notajo Ignazio Dionisio fu notajo Pietro Gerolamo come da certificati del 19 agosto 1862, meno la settima il cui certificato è del 13 giugno 1866, cioè:

1° Certif.°	n. 33,901	rendita di	L.	130.
2° „	n. 33,902	„	„	100.
3° „	n. 33,903	„	„	60.
4° „	n. 33,905	„	„	55.
5° „	n. 33,906	„	„	45.
6° „	n. 33,907	„	„	100.
7° „	n. 105,361	„	„	315.
		Totale . . .	L.	805.

Con quel decreto venne riconosciuto che il trapasso ordinato venne giustificato a senso di legge, come venne giustificato il decesso del suddetto signor notajo Ignazio Dionisio, e la qualità di successibili negli ivi accennati madre e figli Dionisio.

Sottoscritto al decreto

5257 BERNASCONI, F.

DELIBERAZIONE. 5194
(2ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Napoli con deliberazione de' 30 settembre 1872, in camera di consiglio, ha ordinato che la Cassa dei Depositi e Prestiti del Regno d'Italia restituisca ai signori del Vaglio Ferdinando, Giuseppe ed Emilia il certificato dell'annua rendita di lire mille ottocento settanta, inscritta sul Gran Libro del Debito Pubblico del Regno d'Italia del 4 agosto 1862, sotto il numero del certificato diciottomila trecento cinque, e sotto quello di posizione seimila settecento trentanove intestato a favore di Giacomo-Antonio del Vaglio, depositato col numero di posizione diecimila trentaquattro, con polizza numero millecentottantasei.

ANTONIO TROMBO, proc.

FALLIMENTO
della Ditta Pietro Belloni rappresentata da Belloni Francesco di Roma.

Il Regio tribunale di commercio di Roma con sua sentenza del 25 corrente ha omologato il concordato seguito il dieci ottobre corrente mese fra il rappresentante la Ditta Belloni e la massa dei creditori.

Dalla cancelleria del tribunale di commercio di Roma, oggi trenta ottobre mille ottocento settantadue.

5486 ERMANNO PASTI, vicecanc.

DIFFIDAZIONE.

È giunto a notizia del signor Giuseppe Pagnani, domiciliato in Roma nel suo casamento, via del Corso, num. 75, che si portano circolando, ad effetto di essere scontati, alcune cambiali o biglietti all'ordine, firmati con stampiglia *Giuseppe Pagnani*: il medesimo signor Pagnani dichiara non aver egli mai firmato alcun appunto a favore di chicchessia, e perciò non riconosce gli appunti medesimi essendo falsi e da lui non firmati; più è giunto a di lui notizia che alcuni dei suddetti appunti gli sono sequestrati qui in Roma dall'autorità giudiziaria, con l'arresto del falsificatore tal Domenico Pagnani, presso cui si è rinvenuta una stampiglia falsificata *Giuseppe Pagnani*: i detti appunti sequestrati sono a favore di un tal Pietro Pagnani che nel fine del 1870 girò al signor Benedetto Silenzi un biglietto all'ordine, falsificata la firma di Francesco Pagnani figlio di Giuseppe, e che prodotto in commercio nel gennaio 1871, attesa la querela di falso esposta da Francesco Pagnani, venne ordinato che si soprassiedesse nel giudizio civile fino all'esito del criminale.

In questo stato di cose il signor Giuseppe Pagnani intende e vuole che si proceda dall'autorità giudiziaria e contro il suddetto falsificatore ed altri che potessero esservi non solo, ma contro chiunque dia mano o cooperi per dette falsificazioni, o porti in giro gli appunti per scontarsi.

Invita chiunque fosse possessore anche di buona fede a recare all'autorità giudiziaria in Roma, presso la quale si fanno atti, come sopra si è accennato, ripetendo lo stesso Pagnani che esso non riconosce le firme come da lui non fatte, e perciò falsificate quelle che potessero esistere.

Tanto si deduce a pubblica notizia per ogni effetto di ragione.

5477 ANTONIO GUERRA, proc.

ESTRATTO DI DECRETO.
(1ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Novara con suo decreto 18 ottobre 1872 ha autorizzato la Cassa centrale dei depositi e dei prestiti di rilasciare il deposito di lire 1000 ivi esistente assegnato per premio di assoldamento militare a favore del defunto Giuseppe Giovanni Dellavesa di Giovanni e di cui nella polizza 18 settembre 1866, n. 7186, a mano di Francesco Dellavesa di Trecate.

Novara, 21 ottobre 1872.

5369 AVV. G. CAROTTI.

AUTORIZZAZIONE.
(1ª *pubblicazione*)

Il R. tribunale civile e correzionale di Venezia, sezione seconda, promiscua delle ferie, sopra il ricorso n. 1101 decretò nel 7 settembre 1872:

« Autorizzato l'uffizio della Cassa dei depositi e prestiti in Firenze a rilasciare alli signori Francesca Visentini vedova Botti, Ilda, Giovanna e dottor Ugo Botti del fu Girolamo la somma di lire 850, ad essi competente sulla maggior somma di fiorini 805 79, costituente il deposito eseguito in origine dai coniugi Apergi presso la Cassa della R. Intendenza delle finanze in Padova con confesso 6 settembre 1856, n. 286, e dalli Apergi ceduto alli Girolamo Botti e Ventura Gidoni, ed ora, esistente presso la Cassa predetta, ed essere il presente decreto immediatamente esecutivo. »

Lo che si reca a pubblica notizia a termini dell'articolo 112 del regolamento per la Cassa depositi e prestiti 8 ottobre 1870, n. 5943.

5393

CONVITTO CANDELLERO
Torino, via Saluzzo, numero 33
ANNO XXVIII.

Col 5 novembre si ricomincierà la preparazione per l'ammissione alla R. Accademia Militare, ed alla Scuola di Cavalleria e Fanteria.

4630

FEA ENRICO, Gerente.

ROMA — Tipografia EREDI BOTTA